ROSETTI MARINO

Bilancio D'Esercizio 31/12/2024

I N D I C E

		Pagina
1.	Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione sociale, a corredo del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024	3
2.	Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024:	
	Stato Patrimoniale	14
	Conto Economico	17
	Rendiconto Finanziario metodo indiretto	19
-	Nota Integrativa	
	• Principi di redazione	21
	• Criteri di valutazione applicati	21
	• Altre informazioni	25
	• Commenti alle principali voci dell'attivo	25
	• Commenti alle principali voci del passivo	35
	• Commenti alle principali voci del conto economico	42
3.	Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio al 31/12/24	49
4.	Relazione della Società di Revisione	53
5.	Verbale dell'assemblea degli Azionisti per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024	57

1. RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE SOCIALE, A CORREDO DEL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024

Signori Azionisti,
Il bilancio che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione è la fedele rappresentazione della situazione in cui si trova la Vostra Società.
Esso presenta un utile netto di Euro 23.222 mila, dopo avere stanziato ammortamenti per Euro 987 mila, accantonamenti a fondo svalutazione crediti per 825 mila, accantonamenti a fondi rischi per Euro 975 mila ed effettuate svalutazioni di partecipazioni per Euro 13.901 mila.
Di seguito Vi presentiamo la sintesi della gestione aziendale dello scorso esercizio e le linee lungo le quali è possibile prevedere lo sviluppo delle attività.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il valore dell'utile netto, che si può considerare comunque soddisfacente e che è migliorato del 146% rispetto a quello dell'esercizio precedente, è stato penalizzato dalle pesanti svalutazioni di partecipazioni che si sono effettuate nella redazione del presente bilancio. Tali svalutazioni, per un ammontare pari ad Euro 13.901 mila, hanno riguardato anche per questo esercizio soprattutto le società italiane Fores Engineering Srl, Rosetti Superyachts Spa e Green Methane Srl, ma anche la società collegata estera Rosetti Ali & Sons Ltd.
Per una corretta valutazione della gestione operativa aziendale risulta in realtà più significativo il valore dell'EBITDA, pari ad Euro 54.384 mila, che è più che triplicato rispetto al valore del 2023 e che si è attestato ad una percentuale del PIL pari al 15,42%.
Per arricchire il quadro di estrema sintesi economica che possa rappresentare la performance della Vostra società nel 2024, è opportuno evidenziare che il volume di lavoro sviluppato nell'esercizio in esame ha generato un PIL (indicatore alternativo di *performance* sostanzialmente coincidente con il Valore della produzione, come nel seguito meglio dettagliato) pari a Euro 352.757 mila, in crescita del 65% rispetto all'esercizio precedente. Come da previsioni del Management, la seconda metà dell'esercizio è stata caratterizzata da un forte incremento sia dei valori di produzione che della marginalità assoluta, entrambi all'incirca raddoppiati rispetto al primo semestre. È doveroso peraltro segnalare che lo stesso Management prevede che questi livelli di produzione vengano ulteriormente aumentati nell'esercizio in corso.
Particolarmente significativa è anche la conferma di come la Vostra società nel 2024 abbia saputo operare per tutti gli ambiti dell'impiantistica per l'Energia, registrando un buon bilanciamento tra il settore Oil & Gas (56%) e quello Renewables & Carbon Neutrality (44%).
Per completare l'analisi degli elementi economici più salienti che hanno caratterizzato l'esercizio in esame, va preso nota della capacità della Vostra società di cogliere le opportunità della ripresa degli investimenti anche grazie all'implementazione delle strategie di diversificazione adottate nel recente passato. Il dato di sintesi numerico di maggior rilievo, da questo punto di vista, è l'ulteriore rafforzamento del Portafoglio Ordini, che a fine esercizio 2024 ammonta a circa Euro 893 milioni, in crescita di oltre il 51% rispetto al valore già record registrato al 31.12.23 quando era pari a circa Euro 590 milioni.
I dati economici positivi di cui si è detto, sono inoltre stati accompagnati da una corretta gestione dei flussi di cassa, che ha generato una Posizione Finanziaria Netta a breve al 31.12.24 positiva per circa Euro 145 milioni, quasi triplicata rispetto a quella già soddisfacente registrata un anno prima (ammontava ad Euro 55 milioni al 31.12.23).
Oltre ai dati squisitamente economico-finanziari, va posto l'accento sulla buona performance organizzativa della Vostra società, che è riuscita a rafforzare e potenziare ulteriormente la propria struttura aziendale dimostrandosi così in grado di affrontare un carico di lavoro che è cresciuto in maniera straordinaria negli ultimi due anni. Va poi evidenziato che questo rafforzamento ha riguardato, e continuerà a riguardare, tutti gli aspetti dell'organizzazione: dal Project Management all'Ingegneria, dagli Approvvigionamenti alla Costruzione, dai servizi diretti a tutti quelli di Staff.
Sia il volume di lavoro sviluppato, che l'entità e la composizione del portafoglio ordini sono il frutto delle corrette strategie commerciali e di sviluppo di business adottate, da parte della Vostra società, che sono da inquadrare

nell'attuale contesto di mercato dell'Energia; il quale rimane caratterizzato dalla volontà di ridurre le emissioni "clima-alteranti", dall'urgenza di garantire la sicurezza delle fonti energetiche e dalla necessità di consentirne l'accessibilità a prezzi ragionevoli.
Di seguito vengono riportati alcuni indici economici che si ritengono maggiormente significativi:

	31.12.24	31.12.23
Prodotto Interno Lordo (in migliaia di Euro) (A1+A2+A3 del conto economico)	352.757	213.719
Ebitda (in migliaia di Euro) (A+B-10-12-13 del conto economico)	54.384	15.511
Ebitda / Pil	15,42%	7,26%
Ebit (in migliaia di Euro) (A+B del conto economico)	51.597	11.543
Ebit / Pil	14,63%	5,40%
Utile (perdita) lordo (in migliaia di Euro)	38.922	7.860
Utile (perdita) lordo / Pil	11,03%	3,68%
Utile (perdita) netto (in migliaia di Euro) (voce 21 del conto economico)	23.222	9.438
Utile (perdita) netto / Pil	6,58%	4,42%
R.O.E. (Utile (perdita) netto / P.N. iniziale)	18,91%	8,00%

Si precisa che i risultati intermedi esposti in tabella, in particolare EBITDA ed EBIT, non sono identificati come una misura contabile nell'ambito dei Principi contabili italiani e, pertanto i criteri di determinazione dei risultati intermedi applicati dalla Società potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società e/o gruppi del settore e, conseguentemente, tali dati potrebbero non essere comparabili.
Per quanto attiene i diversi settori di attività in cui opera la Vostra Società, rinviando per i contenuti squisitamente numerici a quanto riportato nella Nota Integrativa, segnaliamo quanto segue:

Settore Oil&Gas

Il settore Oil&Gas ha registrato un aumento del valore della produzione (+9% rispetto l'esercizio precedente), passando a Euro 197 milioni contro i 180 milioni del 2023.
L'attività produttiva si è sviluppata nel segmento Piattaforme per Euro 139 milioni, nel segmento Brownfield per Euro 3 milioni, nel segmento Engineering per Euro 10 milioni e nel segmento Technical Services per Euro 45 milioni.
Nel primo trimestre dell'esercizio sono state completate le attività offshore per l'avviamento della piattaforma in Terra del Fuoco (Argentina) mentre nell'ultimo trimestre sono state avviate quelle per la realizzazione della grossa Piattaforma Wellhead destinata alla Libia il cui contratto era stato acquisito in corso d'anno. L'impegno più importante nel settore è stato però profuso nella corsa contro il tempo per consegnare la piattaforma di scarico, le strutture di ormeggio e le passerelle per il trasporto del gas del nuovo terminale LNG di Ravenna. Tale attività è proseguita durante tutto il 2024 ed ha dovuto assorbire una quantità di varianti molto significativa introdotte dal Committente per ottimizzare la performance dell'impianto. Dal momento che non era possibile posticipare le date di consegna (per poter garantire in tempi rapidi la messa in sicurezza delle fonti di gas naturale del nostro Paese), la realizzazione dei lavori ha imposto l'adozione di un importante programma di accelerazione della costruzione e del commissioning che hanno consentito, alcune settimane fa, l'ormeggio della nave FSRU nei tempi stabiliti.
Un contributo particolarmente importante al settore Oil&Gas per l'esercizio 2024 è venuto poi dal segmento del Technical Services, che ha registrato un'ulteriore importante crescita dei volumi grazie alla contemporaneità di progetti che hanno impegnato con continuità la struttura nei 12 mesi e che hanno riguardato le modifiche e l'avviamento di mezzi navali di produzione e trattamento offshore particolarmente importanti per la sicurezza energetica italiana ed europea. Questi progetti si sono realizzati presso cantieri di terzi in Norvegia e negli Emirati

Arabi Uniti e con importanti campagne offshore in Congo e Costa d'Avorio.
Di notevole importanza strategica sono anche state le commesse di Engineering, che hanno occupato una struttura specialistica dedicata lungo tutto l'esercizio.

Settore Renewables & Carbon Neutrality
Il settore Renewables & Carbon Neutrality ha assunto una dimensione fondamentale per la Vostra azienda, registrando nell'esercizio volumi di lavoro paragonabili a quelli dell'Oil&Gas. Il PIL generato da questo settore nel 2024 è stato di Euro 154 milioni, pari a sette volte quello dell'esercizio precedente (erano Euro 22 milioni nel 2023). Oltre all'impianto di Gomme Verdi per Ravenna, che aveva generato quasi tutto il PIL del settore nell'esercizio precedente, un importantissimo volume di lavoro è stato prodotto per la realizzazione della piattaforma Base Load Power Hub di generazione idrogeno Verde destinata ai Paesi Bassi, ma nell'esercizio in esame è stato anche concretizzato un importante avanzamento nella Costruzione dei Jacket per le Sottostazioni Offshore Wind che nel 2025 verranno installate nel Mare del Nord tedesco. Ancora maggiore è stato il contributo al PIL che è arrivato dal Modulo di De-Flaring destinato alle acque libiche del Mediterraneo, che costituisce il progetto più rilevante tra quelli acquisiti dalla Vostra società nel settore Renewables & Carbon Neutrality.
Così come per quelli dell'Oil&Gas, anche per le commesse di questo settore l'avanzamento lavori conseguito nell'esercizio in esame è in linea con i cronoprogrammi concordati con la committenza.

Settore Costruzioni Navali
In coerenza con le decisioni assunte nel 2022 e in attesa di migliori prospettive per il settore delle Costruzioni Navali, nell'esercizio 2024 non è stato acquisito alcun contratto e il valore della produzione è stato pari a Euro 1,5 milioni, in forte calo rispetto al PIL di Euro 11 milioni che era stato registrato nel 2023. Le attività produttive si sono infatti limitate al completamento della costruzione del superyachts denominato C.129.

INVESTIMENTI

Nel corso del 2024 sono stati effettuati investimenti per Euro 3.616 mila, di cui per Euro 150 mila in immobilizzazioni immateriali e per Euro 3.466 mila in immobilizzazioni materiali.
Il principale investimento per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali è dovuto per Euro 108 mila per attività, non ancora concluse, di aggiornamento del software gestionale Sap.
Tra le immobilizzazioni materiali si segnalano investimenti completati per Euro 364 mila in impianti e macchinari destinati al capannone di verniciatura del cantiere Piomboni e per Euro 459 mila per l'acquisto di un nuovo pantografo destinato all'officina di via Trieste. Tra le immobilizzazioni materiali in corso si segnalano investimenti per Euro 623 mila per l'attrezzamento della nuova area adiacente alla sede di via Trieste, per Euro 500 mila per la realizzazione di un impianto fotovoltaico presso la sede, per Euro 293 mila per il cambio di destinazione d'uso di un capannone presso lo Yard Piomboni e per Euro 396 mila per lo sviluppo di un reattore elettrificato di nuova tecnologia per la sintesi di H2 verde e CO2 (eRWGS) finalizzato alla produzione di combustibili sintetici.

PARTECIPAZIONI

Nel corso dell'esercizio, le partecipazioni dirette in società controllate e collegate non hanno subito variazioni.
Si segnala il completamento della liquidazione della collegata RigRos Srl che, a seguito della cessione pro-quota ai due soci del terreno di proprietà, aveva esaurito il suo scopo sociale.
Le società controllate e collegate continuano ad affrontare individualmente i mercati e le specializzazioni di loro competenza assolvendo alla missione loro affidata e proseguendo nell'integrazione sia con la Vostra Società sia con le altre società del Gruppo quando ciò sia richiesto da contratti per impianti multidisciplinari complessi. Ricordiamo che le società controllate e collegate (sia direttamente che indirettamente) hanno operato nei seguenti

settori:

- Fores Engineering Srl e Fores Engineering Algerie Eurl: progettazione e realizzazione di sistemi di automazione e controllo e relativa manutenzione;
- Basis Pivot Ltd e Tecon Srl: società di ingegneria indirizzate principalmente alla progettazione multidisciplinare di impianti petroliferi e petrolchimici;
- Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp, Rosetti Kazakhstan Llp, Rosettti Ali & Sons Llc, Rosetti Marino for Trading Wll, Rosetti Libya Jsc, Rosetti Pivot Ltd, Rosetti Marino Project Ooo e Rosetti Marino Uk Ltd: società di costruzioni di impianti petroliferi off-shore e on-shore;
- Broadshore Energy Ltd: gestione di terreni adibito ad area industriale;
- Rosetti SuperYachts Spa: costruzione di superyachts;
- GM Green Methane Srl: costruzione di impianti di biometano.

SITUAZIONE FINANZIARIA

Per un'analisi approfondita delle movimentazioni finanziarie intervenute nell'esercizio, si rimanda al rendiconto finanziario allegato al bilancio d'esercizio.
In questa sede si evidenzia il grado di copertura delle immobilizzazioni (finanziate mediante mezzi propri) e l'ampiamente positiva posizione finanziaria netta a breve (comprensiva delle attività finanziarie a breve); tali dati confermano la solidità finanziaria della Società.

Di seguito vengono riportati alcuni indici finanziari e patrimoniali che si ritengono maggiormente significativi:

	31.12.24	31.12.23
Posizione finanziaria netta a breve (in migliaia di Euro) (C.III + C.IV dell'attivo – D.4 a breve del passivo)	144.549	54.657
Margine di struttura (in migliaia di Euro) (Passivo a m/l + P.N. - immobilizzazioni)	112.115	99.533
Copertura delle immobilizzazioni (Passivo a m/l + P.N. / immobilizzazioni)	2,46	2,36
Indice di indipendenza finanziaria (P.N. / totale attivo)	34,28%	41,54%
Incidenza proventi (oneri) finanziari sul Pil (voci 16+17+17bis del conto economico / Pil)	(0,02%)	(0,55%)

Si precisa che la "Posizione finanziaria netta" non è identificata come una misura contabile nell'ambito dei Principi contabili italiani e, pertanto, il criterio utilizzato dalla Società per la sua determinazione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi del settore e, conseguentemente, tale dato potrebbe non essere comparabile.
Per quanto riguarda i rischi finanziari legati ai crediti commerciali, si informa che la Società opera principalmente con clienti fidelizzati, rappresentati dalle principali compagnie petrolifere o società da esse direttamente partecipate. In considerazione della fidelizzazione dei clienti e della solidità patrimoniale degli stessi, non sono richieste particolari garanzie sui correlati crediti. Si segnala comunque che, operando su poche commesse di notevoli dimensioni, esiste una forte concentrazione del credito su pochi soggetti. In considerazione di questo, è comunque prassi, prima dell'acquisizione di una commessa, procedere ad un'attenta valutazione degli impatti finanziari della stessa e ad una verifica preventiva delle capacità finanziarie del cliente. Durante lo svolgimento dei lavori si prosegue inoltre, con un attento monitoraggio dei crediti in essere.
Avendo una posizione finanziaria netta a breve ampiamente positiva, non si segnalano difficoltà nel reperimento delle risorse finanziarie né la presenza di rischi consistenti legati all'oscillazione dei tassi d'interesse.

Operando su mercati internazionali, la Vostra Società è esposta al rischio su cambi. Per tutelarsi da tale rischio, come negli esercizi precedenti ed in ottemperanza a quanto previsto dalla relativa policy approvata dal Comitato Esecutivo del 13/06/18, la Vostra Società effettua operazioni di copertura dal rischio di cambio in caso di acquisizione di significativi ordini in valuta da clienti ed in caso di emissione a fornitori di ordini in valuta di importo rilevante.

PERSONALE

Le competenze del nostro personale, la professionalità e le modalità con cui vengono espresse attraverso i comportamenti, costituiscono la principale risorsa della Società.
Pertanto durante l'esercizio sono state destinate ad attività di formazione e sviluppo, che hanno coinvolto buona parte dei dipendenti, somme pari al 2,41% del costo del personale (1,53% nell'esercizio precedente).
Quanto sopra conferma la particolare attenzione che abbiamo da sempre dedicato alla crescita professionale di tutto il personale dipendente, in quanto lo riteniamo fondamentale per garantire la continuità e lo sviluppo futuro della nostra Società.
Il numero complessivo dei dipendenti della Società al 31 dicembre 2024 risulta di n.505 (al netto di n.13 dipendenti attualmente in regime di sospensione) contro n.433 al 31 dicembre 2023 con un incremento di n.72 unità.
Tale incremento è interamente maturato nelle sedi italiane dove il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2024 risulta di n.481 unità con un incremento rispetto all'anno precedente di n.86 unità, mentre il numero dei dipendenti assunti dalle nostre branches estere risulta di n.24 unità con un decremento di n.14 unità rispetto l'esercizio precedente.
Per quanto riguarda le diverse categorie si segnala che l'incremento è dovuto ai dirigenti (+7 unità) agli impiegati (+62 unità) e agli operai (+3 unità).
Si segnala infine le dipendenti di sesso femminile costituiscono il 26% della forza lavoro totale e che nell'esercizio sono aumentate di n.16 unità.
Per il tipo di attività svolta, il rischio di infortuni, con conseguenze anche letali, è elevato. Per questo motivo abbiamo da sempre riservato particolare attenzione agli aspetti della sicurezza, adottando una serie di procedure interne e di interventi formativi allo scopo di prevenire il manifestarsi di tali eventi. In particolare si ricorda che tutti i siti produttivi di proprietà sono certificati in accordo allo standard BS-OHSAS 18001 e che stiamo continuando a promuovere iniziative con lo scopo di diffondere ulteriormente la cultura della sicurezza tra tutte le maestranze sia interne che esterne che operano nei nostri siti produttivi sia italiani che esteri.

ALTRE INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

In relazione all'informativa espressamente richiesta dall'art. 2428 del Codice Civile, rinviando per la parte specificatamente numerica alla Nota Integrativa, Vi segnaliamo:

Informazione sui rischi dell'impresa
I rischi fisiologici, derivanti dalla natura stessa della Vostra Società, sono quelli tipici di una realtà che opera nell'ambito dell'impiantistica.
Le responsabilità derivanti dalla progettazione e realizzazione dei nostri prodotti ed i rischi connessi alla normale attività operativa vengono affrontati in via preventiva, dedicando un'adeguata attenzione a tali aspetti nello sviluppo dei processi e nell'implementazione di adeguate procedure organizzative e, in via cautelativa, con l'adozione di adeguate coperture assicurative.
I potenziali rischi riguardanti aspetti finanziari, ambientali, di sicurezza sul lavoro e le incertezze connesse alla congiuntura economica, sono stati oggetto di analisi preventiva e conseguente attuazione di opportune azioni, così come è stato descritto nei rispettivi paragrafi "Situazione finanziaria", "Informazioni relative all'ambiente",

“Personale” ed “Evoluzione prevedibile della gestione”.

Attività relative al D.Lgs. 231/01 sulla responsabilità amministrativa

Per l’esercizio 2023 l’Organismo di Vigilanza ci ha trasmesso regolarmente le Relazioni Semestrali sull’attività svolta nel 1° e nel 2° semestre, di cui il Consiglio di Amministrazione ha preso atto senza rilievi, per l’assenza di fatti o criticità degne di nota.

Informazioni relative all’ambiente ed ai rischi connessi ai cambiamenti climatici

La Vostra Società esegue progetti EPC realizzando manufatti metallici di grandi dimensioni la cui realizzazione presenta rischi di impatto ambientale comunque ridotti e principalmente limitati alle fasi di verniciatura e sabbiatura.

Tali rischi, seppur limitati, sono attentamente valutati dal servizio preposto, in considerazione anche della crescente attenzione sugli effetti del cambiamento climatico a livello mondiale e sui potenziali impatti di carattere economico, sociale e ambientale che ci impongono oggi di considerare anche le conseguenze che potenzialmente si dovranno fronteggiare nel medio/lungo periodo.

Per tali ragioni la Società è impegnata nella ricerca costante di soluzioni volte a garantire un utilizzo responsabile delle risorse naturali, l’efficientamento dei consumi energetici, l’uso ottimizzato delle materie prime (con relativa e attenta differenziazione degli scarti non riciclabili o riusabili) e la gestione delle emissioni in atmosfera.

L’attenzione verso le problematiche ambientali è confermata dal fatto che la Nostra Società è, da diversi anni, certificata in accordo allo standard internazionale ISO 14001.

Da alcuni anni la Nostra Società ha dedicato notevoli sforzi allo sviluppo ed alla diffusione della Cultura della Sostenibilità con particolare attenzione ai seguenti obbiettivi:

- minimizzare l’impatto ambientale riducendo i consumi di energia, acqua, le emissioni nell’atmosfera e la produzione di rifiuti;
- migliorare continuamente i nostri sistemi di identificazione, valutazione dei rischi e degli impatti ambientali ed attuare le necessarie misure di prevenzione e di mitigazione ad essi correlati;
- monitorare le nostre sustainability performance secondo indicatori ben definiti in ambito ESG (Environment, Social, Governance) correlati agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, per identificare le relative aree ed azioni di miglioramento;

Principi ed obbiettivi in materia di tutela dell’ambiente e di sostenibilità sono definiti nelle Politiche HSE e di Sostenibilità di Rosetti Marino e sono riportati nel Sustainability Report aziendale, emesso con periodicità annuale e pubblicato sul sito internet aziendale.

Operazioni su azioni proprie

Durante l’esercizio in esame non sono state effettuate operazioni su azioni proprie. Pertanto il numero di azioni proprie possedute dalla Società è rimasto invariato ed ammonta a n. 200.000 del valore nominale di euro 1,00 cadauna corrispondente al 5,0% del capitale sociale.

Rapporti infragruppo

La Vostra Società è, come noto, a capo di un gruppo industriale che si articola in varie società alcune delle quali (Fores Engineering Srl, Rosetti Marino Uk, Rosetti Kazakhstan Llp, KCOI Llp, Rosetti Libya Jsc, Rosetti SuperYachts Spa, Tecon Srl, Rosetti Marino Project Ooo, GM Green Methane Srl e Rosetti Marino for Trading Wll) soggette all’attività di controllo e coordinamento direttamente da parte della Società.

Le società appartenenti al Gruppo intrattengono fra loro rapporti di natura industriale, commerciale e finanziaria (scambi di prestazioni e servizi, consulenze tecniche, commerciali ed amministrative nonché acquisti e vendite di materiali, noleggi di mezzi navali, finanziamenti a breve termine, ecc.) regolati, da un punto di vista economico, in base ai normali prezzi di mercato.

Di seguito si riportano i rapporti economici (espressi in migliaia di euro) intercorsi durante il 2024 con società controllate, collegate, controllanti e società sottoposte al controllo di quest'ultime:

Descrizione	Valore della produzione	Costi della produzione	Dividendi	Proventi Finanziari
Società Controllante:				
Rosfin Spa	10	0	0	0
Società Controllate:				
Fores Engineering Srl	272	2.167	0	401
Rosetti Superyachts Spa	2.812	0	0	0
Rosetti Marino Uk Ltd	0	34	0	0
Rosetti Marino Project Ooo	0	0	0	0
Rosetti Marino for Trading Wll	98	0	0	0
Rosetti Kazakhstan Llp	0	41	0	0
Rosetti Libya Jsc	0	0	0	0
Tecon Srl	263	2.303	0	0
GM Green Methane Srl	343	19	0	201
KCOI Llp	5.022	(169)	0	679
Fores Algeria Eurl	0	0	0	0
Società Collegate:				
Rosetti Pivot Ltd	377	(48)	0	58
Rosetti Ali & Sons Ltd	234	0	0	3
Basis Pivot Ltd	0	0	0	0
Broadshore Energy Ltd	0	0	0	0

Di seguito si riportano i rapporti finanziari (espressi in migliaia di euro) intercorsi durante il 2024 con società controllate, collegate, controllanti e società sottoposte al controllo di quest'ultime:

Descrizione	Crediti finanziari	Crediti commerciali	Debiti finanziari	Debiti commerciali
Società Controllante:				
Rosfin Spa	0	10	0	0
Società Controllate:				
Fores Engineering Srl	5.500	771	0	536
Rosetti Superyachts Spa	0	15.373	0	1.091
Rosetti Marino Uk Ltd	0	20	0	0
Rosetti Marino Project Ooo	0	1.818	0	0
Rosetti Marino for Trading Wll	0	0	0	0
Rosetti Kazakhstan Llp	0	0	0	0
Rosetti Libya Jsc	0	0	281	0
Tecon Srl	0	152	0	660
GM Green Methane Srl	2.240	193	0	19
KCOI Llp	5.000	4.832	0	1
Fores Algeria Eurl	0	0	0	0
Società Collegate:				
Rosetti Pivot Ltd	432	941	0	0
Rosetti Ali & Sons Ltd	0	246	0	0
Basis Pivot Ltd	0	0	21	0
Broadshore Energy Ltd	304	0	0	0

Attività di ricerca e sviluppo

La Società, anche nel corso dell'esercizio 2024, ha svolto attività di ricerca e sviluppo ed ha indirizzato i propri

sforzi su progetti che si ritengono particolarmente innovativi e che hanno richiesto un importante impegno delle nostre risorse e principalmente dai preposti uffici di Business Development.
Nel corso dell'esercizio 2024 abbiamo sostenuto, in tali attività, costi per complessivi Euro 902 mila.
Tali attività hanno riguardato in particolare i seguenti progetti:

- acquisizione di nuove conoscenze e nuove competenze attraverso analisi di fattibilità tecnica e definizione dei principi progettuali fondamentali finalizzate allo sviluppo di un reattore elettrificato per la reazione di reverse-water gas-shift (RWGS) finalizzato alla produzione di synthetic aviation fuel – attività di ricerca e sviluppo;
- acquisizione di nuove conoscenze e nuove competenze per lo sviluppo sperimentale e precompetitivo di un reattore elettrificato per la reazione di reverse-water gas-shift (RWGS) per la produzione di metanoli sintetico: attività di ricerca e sviluppo.

Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati con positive ricadute sui risultati futuri della Società.
Per le attività di Ricerca e sviluppo di cui sopra la Società intende avvalersi del credito di imposta previsto dalla Legge 160/2019 e successive modifiche.

Sedi secondarie
Oltre alla sede di Ravenna in Via Trieste (dove si trovano gli uffici e le officine di prefabbricazione), le attività produttive sono state svolte presso i seguenti siti:
-Cantiere Piomboni (presso Marina di Ravenna): montaggio strutture per il settore Energy;
-Uffici Milano: attività di ingegneria per progetti settore Energy;
-Branch Libia: realizzazione di un modulo per la decarbonizzazione di una ptf libica**;**
-Branch Abu Dhabi: attività di technical services;
-Branch Algeria: attualmente non operativa;
-Branch Qatar: attività di revamping di una piattaforma esistente.
-Branch Kazakhstan: attività di technical services;
-Branch Costa D'Avorio: attività di technical services.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
Nel periodo intercorrente dalla data di chiusura dell'esercizio ad oggi non si segnalano eventi che possono influire in modo rilevante sull'andamento gestionale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il portafoglio lavori derivante dalle commesse acquisite e non completate al 31.12.2024 ammonta a circa Euro 893 milioni, in aumento del 51% rispetto al valore già eccezionale (pari a Euro 590 milioni) che era stato raggiunto alla fine dell'esercizio precedente. Esso è costituito per quasi il 44% da progetti destinati al settore delle Renewables & Carbon Neutrality e per il 56% da progetti Oil&Gas.
È doveroso segnalare che l'attuale portafoglio lavori è già molto vicino alla copertura degli obiettivi di Budget di esercizio e di Business Plan Strategico previsti per il 2025, sia in termini di volumi che di marginalità.
Anche trascurando gli effetti positivi che potranno arrivare da nuove acquisizioni, già solo gli effetti delle significative varianti in discussione con la committenza per i progetti attualmente in portafoglio dovrebbero portare agevolmente alla completa copertura dei suddetti obiettivi.

Settore Oil&Gas
In questo settore il portafoglio ordini ammonta a circa Euro 497 milioni (erano Euro 119 milioni al 31/12/2023). Nel corso dell'esercizio 2025 sono previsti importanti volumi di produzione da parte della Vostra società per questo settore, che rimane fondamentale per assicurare un corretto e sostenibile progresso della transizione energetica ed

una adeguata diversificazione delle fonti, per garantire sia la sicurezza che l'accessibilità dei prezzi dell'energia in Italia ed in Europa. La componente più significativa di questa produzione sarà assorbita dalla realizzazione dell'imponente Topside per la piattaforma gas destinata alla Libia, ma significativi saranno anche gli avanzamenti per l'impianto on-shore di produzione gas di Longanesi (nella Provincia di Ravenna) e per il completamento dei lavori a mare per il nuovo terminale LNG (sempre a Ravenna).
Inoltre, anche per l'esercizio in corso si prevede un significativo impegno nel segmento dei Technical Services, che sarà profuso per la messa in produzione di grossi mezzi navali di produzione e trattamento gas installati in Costa d'Avorio, Congo, Norvegia e – auspicabilmente – in Nigeria.

Settore Renevables & Carbon Neutrality
In questo settore il portafoglio ordini ammonta a circa Euro 396 milioni (al 31/12/2023 ammontava a Euro 470 milioni), ma si auspica che esso possa crescere ulteriormente nei prossimi mesi. È infatti attesa a breve la Final Investment Decision per un progetto di Carbon Capture & Storage destinato al Regno Unito da parte di un importante Committente che ha già assegnato a Rosetti Marino SpA un contratto per attività preliminari di Ingegneria ed Approvvigionamenti. Anche trascurando l'effetto di questa potenziale ulteriore aggiudicazione, è degno di nota il fatto che, per la prima volta nel 2025 il PIL generato dal settore Renewables & Carbon Neutrality è previsto superare quello relativo all'Oil&Gas. La produzione sarà sviluppata su una serie di progetti, il più importante dei quali sarà quello per la realizzazione del Modulo di De-flaring destinato alla Libia. Molto significativi, tuttavia, saranno anche i contributi generati dal completamento e dalla messa in servizio della piattaforma di generazione di Idrogeno Verde destinato ai Paesi Bassi, dal completamento dei Jacket per la Germania e dall'avanzamento lavori (prossimo al completamento) per l'impianto on-shore di produzione gomme da idrocarburi di origine vegetale destinato a Ravenna. Infine, un valore di produzione non trascurabile arriverà dalla fornitura di equipment ingegnerizzati che la Vostra società consegnerà alla società controllata kazaka KCOI e destinati alla centrale ibrida gas/rinnovabili che KCOI realizzerà nell'Oblast di Mangystau in Kazakistan.

Settore Costruzioni Navali
Nel Settore Costruzioni Navali il portafoglio lavori è pari a zero e non si prevede una ripartenza delle attività produttive almeno fino a quando non miglioreranno – auspicabilmente in futuro – le condizioni di mercato del settore.

Signori Azionisti,
dall'attività svolta dalla Vostra Società nel corso dell'esercizio 2024 è derivata un utile netto d'esercizio di Euro 23.222.304,91.
Al riguardo proponiamo all'Assemblea degli Azionisti di remunerare il capitale mediante assegnazione di un dividendo unitario di Euro 2,00 per ogni azione avente diritto, di destinare, come previsto dal comma 8 bis dell'art. 2.426 del codice civile, Euro 40.972,87 a riserva utile su cambi e di destinare il residuo a riserva straordinaria.
Informiamo infine che la riserva per la sospensione degli ammortamenti costituita nel 2020 mediante utilizzo della riserva straordinaria, per effetto degli ammortamenti recuperati nell'esercizio, si è ulteriormente ridotta di Euro 30.069,10 e pertanto, il valore residuo di tale riserva ammonta a Euro 123.143,05.
Vi invitiamo, infine, ad approvare il bilancio che Vi è sottoposto, i criteri seguiti nella sua redazione e la relazione che l'accompagna.

Ravenna, 31/03/2025

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Ing. Oscar Guerra

2. BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024:

- ***Stato Patrimoniale***
- ***Conto Economico***
- ***Nota Integrativa***

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	306.332	318.345
6) immobilizzazioni in corso e acconti	126.980	0
7) altre	385.581	476.066
Totale immobilizzazioni immateriali	818.893	794.411
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	42.205.004	42.434.221
2) impianti e macchinario	1.185.042	384.500
3) attrezzature industriali e commerciali	202.205	84.751
4) altri beni	229.705	249.948
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.941.631	5.608
Totale immobilizzazioni materiali	45.763.587	43.159.028
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	18.883.566	14.014.651
b) imprese collegate	4.936.483	8.595.591
d-bis) altre imprese	170.210	155.648
Totale partecipazioni	23.990.259	22.765.890
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.000.000	5.000.000
Totale crediti verso imprese controllate	5.000.000	5.000.000
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	432.408	636.542
Totale crediti verso imprese collegate	432.408	636.542
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	47.438	47.438
esigibili oltre l'esercizio successivo	595.293	642.729
Totale crediti verso altri	642.731	690.167
Totale crediti	6.075.139	6.326.709
Totale immobilizzazioni finanziarie	30.065.398	29.092.599
Totale immobilizzazioni (B)	76.647.878	73.046.038
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	353.398	315.218
3) lavori in corso su ordinazione	23.731.919	23.434.529
5) acconti	10.672.610	3.108.976
Totale rimanenze	34.757.927	26.858.723
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	92.452.255	67.408.537
Totale crediti verso clienti	92.452.255	67.408.537
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.899.560	28.286.297

Totale crediti verso imprese controllate	30.899.560	28.286.297
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.394.201	1.981.197
Totale crediti verso imprese collegate	1.394.201	1.981.197
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.000	12.200
Totale crediti verso controllanti	10.000	12.200
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.863.502	2.083.458
Totale crediti tributari	2.863.502	2.083.458
5-ter) imposte anticipate	14.003.273	22.866.870
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	334.934	704.793
esigibili oltre l'esercizio successivo	80.131	225.006
Totale crediti verso altri	415.065	929.799
Totale crediti	142.037.856	123.568.358
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi	7.009.102	1.030.531
6) altri titoli	24.076.550	15.874.048
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	31.085.652	16.904.579
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	126.178.251	54.326.103
3) danaro e valori in cassa	26.231	35.271
Totale disponibilità liquide	126.204.482	54.361.374
Totale attivo circolante (C)	334.085.917	221.693.034
D) Ratei e risconti	874.881	931.767
Totale attivo	411.608.676	295.670.839
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.000.000	4.000.000
IV - Riserva legale	800.000	800.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	118.287.428	112.551.588
Riserva per utili su cambi non realizzati	107.090	107.090
Varie altre riserve	123.142	153.210
Totale altre riserve	118.517.660	112.811.888
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(349.943)	803.308
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	67.975
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	23.222.305	9.437.797
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(5.100.000)	(5.100.000)
Totale patrimonio netto	141.090.022	122.820.968
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.151.446	374.983
2) per imposte, anche differite	2.359.643	2.038.567
3) strumenti finanziari derivati passivi	359.045	227.223
4) altri	3.904.614	4.088.172
Totale fondi per rischi ed oneri	7.774.748	6.728.945
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.505.132	2.551.007
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.740.739	16.609.346

esigibili oltre l'esercizio successivo	37.392.895	40.477.850
Totale debiti verso banche	50.133.634	57.087.196
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	110.581.969	42.568.998
Totale acconti	110.581.969	42.568.998
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	70.680.459	51.353.469
Totale debiti verso fornitori	70.680.459	51.353.469
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.618.648	3.006.822
Totale debiti verso imprese controllate	2.618.648	3.006.822
0) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.632	20.632
Totale debiti verso imprese collegate	20.632	20.632
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.051.467	2.262.233
Totale debiti tributari	4.051.467	2.262.233
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.342.967	1.921.457
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.342.967	1.921.457
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.736.090	5.234.202
Totale altri debiti	19.736.090	5.234.202
Totale debiti	260.165.866	163.455.009
E) Ratei e risconti	72.908	114.910
Totale passivo	411.608.676	295.670.839

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	352.459.118	199.902.979
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	297.390	13.815.790
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	295.569	2.129
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	121.435	389.558
altri	2.174.696	10.404.250
Totale altri ricavi e proventi	2.296.131	10.793.808
Totale valore della produzione	355.348.208	224.514.706
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	74.286.684	50.491.362
7) per servizi	174.363.598	106.137.842
8) per godimento di beni di terzi	5.895.771	16.403.661
9) per il personale		
a) salari e stipendi	35.657.567	26.852.709
b) oneri sociali	7.556.403	6.460.329
c) trattamento di fine rapporto	1.858.474	1.628.609
d) trattamento di quiescenza e simili	1.060.950	626.065
e) altri costi	82.000	73.185
Totale costi per il personale	46.215.394	35.640.897
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	125.123	120.548
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	861.933	1.064.299
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	825.226	2.578.466
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.812.282	3.763.313
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(38.180)	(33.351)
12) accantonamenti per rischi	975.044	205.118
14) oneri diversi di gestione	240.448	363.073
Totale costi della produzione	303.751.041	212.971.915
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	51.597.167	11.542.791
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	420.000	1.386.878
da imprese collegate	649.177	0
altri	747	684
Totale proventi da partecipazioni	1.069.924	1.387.562
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	422.752	208.596
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	895.248	677.564
da imprese collegate	60.634	176.899
altri	3.014.164	1.954.954
Totale proventi diversi dai precedenti	3.970.046	2.809.417
Totale altri proventi finanziari	4.392.798	3.018.013
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese collegate	22.246	0

altri	3.485.492	3.752.757
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.507.738	3.752.757
17-bis) utili e perdite su cambi	(953.066)	(443.613)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.001.918	209.205
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	14.658	13.662
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	212.261	8.776
Totale rivalutazioni	226.919	22.438
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	13.900.653	3.914.827
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	3.222	0
Totale svalutazioni	13.903.875	3.914.827
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(13.676.956)	(3.892.389)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	38.922.129	7.859.607
6) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.558.470	2.306.366
imposte relative a esercizi precedenti	1.302.714	654.803
imposte differite e anticipate	8.838.640	(4.539.359)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	15.699.824	(1.578.190)
7) Utile (perdita) dell'esercizio	23.222.305	9.437.797

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	23.222.305	9.437.797
Imposte sul reddito	15.699.824	(1.578.190)
Interessi passivi/(attivi)	(994.789)	762.250
(Dividendi)	(864.840)	(1.387.562)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	109.857	(8.103.378)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	37.172.357	(869.083)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	5.042.034	7.020.594
Ammortamenti delle immobilizzazioni	987.056	1.184.847
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	14.817.112	2.998.369
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(1.153.251)	(3.591.720)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(9.040.768)	39.142
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	10.652.183	7.651.232
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	47.824.540	6.782.149
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(7.984.204)	(13.327.302)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(39.411.544)	(32.547.994)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	18.639.113	29.146.778
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	56.885	401.832
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(42.002)	(82.860)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	101.241.533	14.692.641
Totale variazioni del capitale circolante netto	72.499.781	(1.716.905)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	120.324.321	5.065.244
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	994.789	(762.250)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.902.777)	(559.995)
Dividendi incassati	864.840	1.387.562
(Utilizzo dei fondi)	(3.168.264)	(2.576.246)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(3.211.412)	(2.510.929)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	117.112.909	2.554.315
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.466.492)	(1.971.510)
Disinvestimenti	10	44.858.752
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(149.605)	(39.000)
Disinvestimenti	0	188.682
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(16.090.000)	(600.000)
Disinvestimenti	270.931	3.820.000
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(21.082.625)	(9.723.110)

Disinvestimenti	6.001.542	10.766.822
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(34.516.239)	47.300.636
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	43.000.000	12.500.000
(Rimborso finanziamenti)	(49.953.562)	(25.093.290)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(3.800.000)	(1.064.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(10.753.562)	(13.657.290)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	71.843.108	36.197.661
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	54.326.103	18.124.817
Danaro e valori in cassa	35.271	38.896
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	54.361.374	18.163.713
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	126.178.251	54.326.103
Danaro e valori in cassa	26.231	35.271
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	126.204.482	54.361.374
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Principi di redazione

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c., e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota integrativa. La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Il rendiconto finanziario è stato predisposto in conformità all'OIC 10, secondo il metodo indiretto.

La normativa di legge è stata integrata, ove necessario, sulla base dei principi contabili enunciati dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come modificati ed integrati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), nonché da quelli dell'International Accounting Standards Board (IASB), nei limiti in cui questi ultimi sono compatibili con le norme di legge italiane.

A seguito dell'emanazione da parte dell'organismo italiano di contabilità del nuovo principio contabile OIC 34, applicabile dal 1 gennaio 2024, che disciplina i criteri per la rilevazione e valutazione dei ricavi, la Società ha effettuato un'analisi in relazione agli eventuali impatti che lo stesso avrebbe potuto rappresentare con riferimento agli ammontari contabilizzati nel conto economico dell'esercizio. Da tale analisi non è emersa la necessità di procedere a modifiche nella rilevazione dei ricavi rispetto all'attuale approccio seguito dalla Società.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative al riguardo.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti). Ai fini delle valutazioni contabili viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni sottostanti piuttosto che alla loro forma giuridica.

Gli importi sono espressi in unità di euro, salvo diversa indicazione.

Criteri di valutazione applicati

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 in osservanza dell'art. 2426 c.c. e dei citati principi contabili sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali
Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la

svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce "avviamento" ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del C.C..
I costi di pubblicità e di ricerca sono interamente imputati a costi di periodo nell'esercizio di sostenimento.

Immobilizzazioni materiali
Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto di eventuali contributi in conto capitale, rettificato per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione.

Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Le immobilizzazioni sono state sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.
In deroga al principio sopra esposto, nel 2020, la Società ha usufruito, per alcuni beni, della sospensione dell'imputazione a conto economico di una quota di ammortamento pari al 25%, corrispondente al periodo di circa 3 mesi nel corso del quale si è registrato il fermo dell'attività produttiva causato dalla pandemia Covid-19, ai sensi dell' articolo 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 104/2020. Tale sospensione, ha comportato l'iscrizione a patrimonio netto di una riserva di pari importo che rimarrà indisponibile fino a quando non termineranno i piani di ammortamento dei vari beni interessati dalla disposizione.
Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dai soli ammortamenti.
I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Beni in leasing
I beni strumentali la cui disponibilità è ottenuta mediante contratti di locazione finanziaria sono esposti in bilancio conformemente all'impostazione contabile prevista dai principi contabili nazionali, "metodologia patrimoniale", che prevedono l'imputazione dei canoni di leasing tra i costi d'esercizio, con la conseguente rilevazione dei risconti attivi sui canoni anticipati, e l'iscrizione nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitata la facoltà di riscatto.

Partecipazioni e titoli (iscritti nelle immobilizzazioni)
Le partecipazioni ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società e sono valutati con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore.
Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore fino a concorrenza del costo originario.

Rimanenze

Materie prime
Sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presumibile realizzo.

Commesse in corso di lavorazione e riconoscimento dei ricavi
Le commesse in corso di lavorazione vengono valutate a fine esercizio in base ai corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza (metodo della percentuale di completamento). I corrispettivi maturati vengono calcolati applicando ai ricavi totali stimati la percentuale di avanzamento determinata con il metodo del cost-to-cost e sono riflessi tra le commesse in corso di lavorazione al netto dei corrispettivi rilevati tra i ricavi in quanto acquisiti a titolo definitivo, in seguito al loro riconoscimento da parte dell'appaltatore quale corrispettivo del valore dei lavori eseguiti. Tale percentuale si ottiene dal rapporto tra i costi sostenuti al 31/12/2024 ed i costi stimati totali. I corrispettivi aggiuntivi sono inclusi tra i ricavi di commessa solo quando entro la data del bilancio vi è l'accettazione formale del committente di tali corrispettivi aggiuntivi, ovvero, pur in assenza di una formale accettazione, alla data del bilancio è altamente probabile che la richiesta di corrispettivi aggiuntivi sia accettata

sulla base delle più recenti informazioni e dell' esperienza storica.
Gli acconti corrisposti dai committenti in corso d'opera, a fronte dei lavori eseguiti e normalmente concordati attraverso "stati di avanzamento" sono iscritti alla voce "ricavi", mentre gli anticipi da clienti incassati ad inizio lavori sono iscritti nella voce "acconti" del passivo. Le commesse vengono considerate completate quando tutti i costi sono stati sostenuti ed i lavori sono stati accettati dai clienti. Le eventuali perdite su commesse stimate con ragionevole approssimazione sono interamente portate a decremento del valore dei lavori in corso su ordinazione, iscritti nell'attivo, nell'esercizio in cui le stesse divengono note. Se tale perdita è superiore al valore dei lavori in corso, la Società rileva un apposito fondo per rischi e oneri, iscritto nel passivo, pari all'eccedenza.

Crediti
I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).
I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.
Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
Le attività finanziarie non immobilizzate sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o sottoscrizione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.
Il costo originario di tali titoli viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle rettifiche di valore effettuate.

Disponibilità liquide.
Sono iscritte al loro valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

Ratei e risconti
Sono iscritte in tali voci quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Fondi rischi ed oneri
I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.
I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Strumenti finanziari derivati
Gli strumenti finanziari derivati sono attività e passività finanziarie rilevate al fair value.
I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata. Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa futuri degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge), la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è sospesa nel patrimonio netto. Gli utili e le perdite associate a una copertura per la quota di inefficacia sono iscritti a conto economico. Nel momento in cui la relativa operazione si realizza, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel

momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza (a rettifica o integrazione delle voci di conto economico impattate dai flussi finanziari coperti).
Per gli strumenti finanziari derivati classificati come di negoziazione, in quanto non soddisfano i requisiti per essere trattati in hedge accounting, le variazioni del fair value sono rilevate nello stato patrimoniale e sono imputate a conto economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Il trattamento di fine rapporto è stato stanziato per coprire l'intera passività maturata fino al 31 dicembre 2006 nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali ed è soggetto a rivalutazione ai sensi dell'art. 2120 del c.c..
L'importo del Trattamento di fine Rapporto esposto in bilancio è indicato al netto delle quote versate al suddetto Fondo di Tesoreria INPS ed ai fondi di previdenza complementare come previsto dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e regolamenti attuativi.

Debiti
I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

Costi e ricavi
Sono rilevati sulla base del criterio della prudenza e della competenza economica di cui all'art. 2423-bis c.c., ai sensi dell'art. 2425-bis c.c., i costi ed i ricavi sono indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni. I ricavi includono i corrispettivi fatturati a fronte della produzione realizzata nell'esercizio e pertanto acquisiti a titolo definitivo, e sono rilevati dopo aver svolto i seguenti passaggi:
- determinazione del prezzo complessivo del contratto, inclusivo della determinazione corrispettivi variabili;
- identificazione delle unità elementari di contabilizzazione;
- valorizzazione delle unità elementari.

Contributi in conto capitale e in conto esercizio
I contributi in conto capitale ed in conto esercizio sono iscritti nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli.

Dividendi
I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione da parte delle società eroganti.

Imposte sul reddito dell'esercizio
Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.
Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce 5 ter) "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante. Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Per contro, le imposte differite sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.
A partire dall'esercizio 2017, la Società ha deciso di aderire al consolidato fiscale nazionale del Gruppo Rosetti ai sensi degli artt. 117/129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (T.U.I.R.). La Società Rosetti Marino S.p.A. funge da società consolidante e determina un'unica base imponibile per il gruppo di società aderenti al consolidato fiscale, che beneficia in tal modo della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione. L' accordo, consente alla consolidante Rosetti Marino S.p.A. di utilizzare le perdite fiscali prodotte dalle consolidate e prevede l'obbligo, in capo alla prima, di riconoscere alle stesse un credito, nel momento e nella misura in cui le perdite saranno utilizzate.

Criteri di conversione delle poste in valuta
I crediti e i debiti in valuta sono stati originariamente contabilizzati ai cambi in vigore alla data di registrazione delle operazioni.
Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a conto economico.
Alla fine dell'esercizio i crediti ed i debiti in valuta estera per i quali non sono state effettuate operazioni di copertura, sono convertiti in base al cambio in vigore alla data del bilancio. Gli utili e le perdite che derivano da tale conversione sono rispettivamente accreditate ed addebitate al conto economico come componente di natura finanziaria.
L'eventuale utile netto derivante dal confronto tra gli utili e le perdite su cambi potenziali viene accantonato in sede di destinazione dell'utile d'esercizio in una apposita riserva non distribuibile fino al suo realizzo.

Altre informazioni

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 c.c.
Si precisa altresì che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 c.c..

Predisposizione del bilancio consolidato
Detenendo significative partecipazioni di controllo, così come definite dall'art. 2359 c.c., la Società ha l'obbligo di redigere, sulla base di quanto disposto dal D.Lgs. 127/91, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2024. La Società ha predisposto tale bilancio, che integra il presente bilancio d'esercizio, entro i termini previsti dal 4° comma dell'art. 46 del citato decreto, in un fascicolo separato.

Comparazione ed esposizione dei valori
Nella Nota Integrativa, i valori di confronto sono quelli espressi nel bilancio al 31.12.2023. Gli schemi di stato patrimoniale e conto economico del bilancio di comparazione al 31.12.2023 sono stati adeguati, in rispetto a quanto disposto dall'OIC 12, riclassificando i valori contabili collegati ai premi di risultato. Con riferimento al conto economico, le componenti di costo sono state riclassificate dalla voce B9 e) "altri costi" alla voce B9 a) "salari e stipendi" mentre con riferimento allo stato patrimoniale le passività sono state riclassificate dalla voce B4 "altri" alla voce D14 "altri debiti".

Nota integrativa,attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

La voce immobilizzazioni immateriali ammonta complessivamente ad Euro 819 mila (Euro 794 mila al 31.12.2023) ed è composta come segue:
- la voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" pari a Euro 306 mila è costituita dal valore residuo del corrispettivo sostenuto per l'acquisizione dei diritti di superficie, scadenti nel 2050, su terreni attigui al cantiere Piomboni;
- la voce "immobilizzazioni in corso e acconti" pari a Euro 127 mila rappresenta il valore delle attività svolte nel corso dell'esercizio per lo sviluppo di progetti interni non ancora conclusi.
- la voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è costituita per Euro 364 mila dalle migliorie su beni di terzi (Euro 462 mila al 31.12.2023) e per Euro 22 mila da software (Euro 14 mila al 31.12.2023).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il dettaglio e la relativa movimentazione vengono riportati nella seguente tabella:

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	600.832	-	1.308.492	1.909.324
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(282.487)	-	(832.426)	(1.114.913)
Valore di bilancio	318.345	0	476.066	794.411
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	126.980	22.625	149.605
Ammortamento dell'esercizio	12.013	-	113.110	125.123
Totale variazioni	(12.013)	126.980	(90.485)	24.482
Valore di fine esercizio				
Costo	600.832	126.980	1.331.117	2.058.929
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(294.500)	-	(945.536)	(1.240.036)
Valore di bilancio	306.332	126.980	385.581	818.893

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Tale voce si è ridotta di Euro 12 mila per effetto degli ammortamenti effettuati in base alla durata della concessione per i diritti di superficie.

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

L'incremento di tale voce pari ad Euro 127 mila è dovuto ad attività, non ancora concluse, di aggiornamento del software gestionale SAP (Euro 108 mila) e di adeguamento degli uffici di Milano (Euro 19 mila).

Altre immobilizzazioni immateriali

L'incremento di tale voce pari a Euro 23 mila è dovuto all'acquisizione o implementazione di software gestionali utilizzati nei vari processi aziendali.
Il decremento di tale voce, per complessivi Euro 113 mila, è relativo all'effetto degli ammortamenti, i cui criteri sono differenziati per le varie tipologie di costi capitalizzati e precisamente:
- in tre anni a quote costanti per i software;
- in base alla durata dei diritti di superficie per gli investimenti effettuati su tali aree;
- in base alla durata residua del contratto di locazione per i costi sostenuti c/o gli uffici di Milano.

Immobilizzazioni materiali

La voce immobilizzazioni materiali ammonta complessivamente ad Euro 45.764 mila (Euro 43.159 mila al 31.12.2023). Rientrano in tale voce dell'attivo i beni di uso durevole costituenti parte dell' organizzazione permanente della Società. Il riferirsi a fattori e condizioni durature non è caratteristica intrinseca ai beni come tali, bensì alla loro destinazione.
Esse sono normalmente impiegate come strumenti di produzione del reddito della gestione caratteristica e non sono, quindi, destinate alla vendita, né alla trasformazione per l'ottenimento dei prodotti della Società.
Nell'esercizio 2024 gli ammortamenti ordinari, evidenziati nell'apposito prospetto, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.
Le aliquote applicate sono le seguenti:
Fabbricati:
- Fabbricati 3,00%
- Costruzioni leggere 10,00% Impianti e macchinari:
- Impianti generici e specifici 10,00%
- Impianti trattamento acque 15,00%
- Macchinari 15,50%
- Attrezzature industriali e commerciali 25,00%

Altri beni:
- Mobili e dotazioni di ufficio 12,00%

- Macchine elettroniche di ufficio 20,00%
- Autoveicoli da trasporto 20%
-Automezzi 25,00%
Alcune categorie di cespiti includono le rivalutazioni effettuate negli esercizi precedenti ai sensi delle leggi 576/1975, 72/1983, 413/1991, 266/2005, 2/2009 e 126/2020.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il dettaglio e la relativa movimentazione vengono riportati nella seguente tabella:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature Industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali In corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di Inizio esercizio						
Costo	27.122.817	17.446.809	2.745.478	3.309.323	5.608	50.630.035
Rivalutazioni	37.949.674	1.306.521	-	-	-	39.256.195
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(22.638.270)	(18.368.830)	(2.660.727)	(3.059.375)	-	(46.727.202)
Valore di bilancio	42.434.221	384.500	84.751	249.948	5.608	43.159.028
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	258.776	978.444	174.379	118.870	1.936.023	3.466.492
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	12.550	-	-	-	12.550
Ammortamento dell'esercizio	487.992	177.903	56.925	139.113	-	861.933
Altre variazioni	-	12.550	-	-	-	12.550
Totale variazioni	(229.216)	800.541	117.454	(20.243)	1.936.023	2.604.559
Valore di fine esercizio						
Costo	27.381.593	18.418.281	2.919.857	3.428.193	1.941.631	54.089.555
rivalutazioni	37.949.674	1.300.943	0	0	-	39.250.617
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(23.126.263)	(18.534.182)	(2.717.652)	(3.198.488)	-	(47.576.585)
Valore di bilancio	42.205.004	1.185.042	202.205	229.705	1.941.631	45.763.587

Nella voce "Altre variazioni" è incluso il valore del Fondo ammortamento relativo ai beni dismessi nell'esercizio.

I principali incrementi dell'esercizio hanno riguardato:
- Terreni e fabbricati: ammodernamento dei capannoni di sabbiatura e verniciatura con relativo acquisto di nuovi compressori e deumidificatori (Euro 139 mila), realizzazione di una nuova copertura di un capannone industriale (Euro 74 mila), acquisto di Box destinati allo stoccaggio di bombole (Euro 8 mila) e realizzazione di torri faro nell'area acquistata nell'esercizio precedente dall'allora collegata Rigros Srl in liquidazione (Euro 4 mila);
- Impianti e macchinari: acquisto di macchinari (elettrocompressori, essicatore, separatore di condense, depuratori d'aria, deumidificatori, centralina) funzionali agli impianti di sabbiatura e verniciatura (Euro 364 mila), acquisto di nuovi climatizzatori (Euro 22 mila) e acquisto - installazione di un nuovo pantografo (Euro 459 mila);
- Attrezzature industriali: acquisto di ponteggi (Euro 23 mila), acquisto di impianti sabbiatura (Euro 24 mila), acquisto di un carrello di movimentazione per le attività di verniciatura (Euro 22 mila) e acquisto di uno svolgi bobine (Euro 29 mila);
- Altre immobilizzazioni materiali: rifacimento della rete dati aziendale presso la sede di Ravenna e di Milano (Euro 76 mila);
- Immobilizzazioni materiali in corso: attrezzamento dell'area acquistata nell'esercizio precedente dall'allora collegata Rigros Srl in liquidazione (Euro 623 mila), cambio di destinazione d'uso di un capannone (Euro 293 mila), realizzazione di nuovi "Box uffici" (Euro 30 mila), realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico (Euro 500 mila), sviluppo di un reattore elettrificato di nuova tecnologia per la sintesi di H2 verde e C02 (eRWGS) finalizzato alla produzione di combustibili sintetici (Euro 396 mila) e acquisto di un nuovi impianti di sabbiatura, verniciatura, filtrazione, deumidificazione (Euro 100 mila).

I decrementi sono principalmente legati agli ammortamenti di esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

La Società detiene al 31 dicembre 2024 immobilizzazioni finanziarie per complessivi Euro 30.065 mila (Euro 29.093 mila al 31.12.2023).
Tale voce risulta costituita da partecipazioni in imprese controllate per Euro 18.884 mila (Euro 14.015 mila al 31.12.2023), in imprese collegate per Euro 4.936 mila (Euro 8.596 mila al 31.12.2023), in altre imprese per Euro 170 mila (Euro 156 mila al 31.12.2023) e da crediti finanziari immobilizzati per Euro 6.075 mila (Euro 6.327 mila al 31.12.2023).
I crediti immobilizzati accolgono principalmente due finanziamenti a medio-lungo termine concessi alla controllata Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp (Euro 5.000 mila) e alla collegata Rosetti Pivot Ltd (Euro 432 mila).
Il finanziamento concesso alla controllata Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp rappresenta la quota residua di un finanziamento erogato a partire dal 2009 con più versamenti allo scopo di permettere la realizzazione e l' ampliamento di un proprio yard in Kazakhstan.
Il finanziamento concesso alla collegata Rosetti Pivot Ltd rappresenta la quota residua di un finanziamento erogato nell'esercizio 2018 al fine di coprire le spese operative di start-up.
Tutti i finanziamenti sono fruttiferi di interesse a condizioni di mercato e si ritengono interamente recuperabili in considerazione delle attese di sviluppo nelle società collegate come risultanti dal Business Plan di Gruppo per gli esercizi 2025-2029.
E' inoltre iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie il credito residuo di Euro 474 mila verso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti relativo ai contributi che verranno incassati in rate annuali di Euro 47 mila negli esercizi futuri per il progetto denominato "ROSMANDITEN" (progetto innovativo di processo nel campo navale avviato negli anni precedenti).

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le variazioni più significative intervenute nel corso dell'esercizio con riguardo alle partecipazioni in società controllate, collegate, altre imprese e titoli, sono riportate nel successivo prospetto di movimentazione:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre Imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	25.293.248	9.916.611	228.295	35.438.154
Rivalutazioni	309.837	1.231.263	18.016	1.559.116
Svalutazioni	(11.588.434)	(2.552.283)	(90.663)	(14.231.380)
Valore di bilancio	14.014.651	8.595.591	155.648	22.765.890
Variazioni nell'esercizio				
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	63.177	-	63.177
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	96	-	14.562	14.658
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	10.304.722	3.595.931	-	13.900.653
Altre variazioni	15.173.541	-	-	15.173.541
Totale variazioni	4.868.915	(3.659.108)	14.562	1.224.369
Valore di fine esercizio				
Costo	41.383.248	9.804.037	228.295	51.415.580
Rivalutazioni	309.933	1.212.384	32.578	1.554.895
Svalutazioni	(22.809.615)	(6.079.938)	(90.663)	(28.980.216)
Valore di bilancio	18.883.566	4.936.483	170.210	23.990.259

Durante il 2024 sono avvenute, rispetto all'esercizio precedente, le seguenti variazioni:
- Versamento in conto capitale nella controllata Fores Engineering Srl mediante rinuncia ad un credito finanziario

per Euro 11.000 mila e allineamento del valore iscritto a bilancio alla rispettiva quota di patrimonio netto attraverso una svalutazione di Euro 5.754 mila;
- Versamento di Euro 3.000 mila alla controllata Rosetti Superyachts Spa a copertura delle perdite in corso di formazione ed allineamento del valore iscritto a bilancio alla rispettiva quota di patrimonio netto attraverso una svalutazione di Euro 3.354 mila;
- Allineamento del valore iscritto a bilancio alla rispettiva quota di patrimonio netto della controllata Rosetti Marino Project Ooo attraverso una svalutazione di Euro 227 mila;
- Versamento di Euro 350 mila alla controllata Rosetti Marino for Trading Wll a copertura delle perdite in corso di formazione ed allineamento del valore iscritto a bilancio alla rispettiva quota di patrimonio netto attraverso una svalutazione di Euro 168 mila;
- Versamento in conto capitale nella controllata Green Methane Srl mediante rinuncia ad un credito finanziario per Euro 1.740 mila e allineamento del valore iscritto a bilancio alla rispettiva quota di patrimonio netto attraverso una svalutazione di Euro 1.717 mila;
- Liquidazione della collegata Rigros Srl con sede a Ravenna e conseguente cancellazione del valore della partecipazione iscritta a bilancio;
- Allineamento del valore iscritto a bilancio alla rispettiva quota di patrimonio netto della collegata Broadshore Energy Ltd attraverso una svalutazione di Euro 367 mila;
- Svalutazione del valore iscritto a bilancio della collegata Rosetti Ali e Sons Llc per Euro 3.229 mila, a fronte di un differenziale residuo tra valore della partecipazione e patrimonio netto pro quota pari ad Euro 2,3 milioni. Tale differenziale è ritenuto recuperabile in considerazione del permanere delle prospettive di redditività futura della partecipata, come di seguito commentato;
- Allineamento del valore iscritto a bilancio al valore di mercato al 31.12.2024 delle azioni dell'istituto La Cassa di Ravenna Spa attraverso una rivalutazione di Euro 15 mila.

La voce partecipazioni in altre imprese, pari ad Euro 170 mila (Euro 156 mila al 31 dicembre 2023) è così composta:
- Cassa di Risparmio di Ravenna Spa per Euro 143 mila;
- Consorzio CURA per Euro mille;
- Porto Intermodale di Ravenna - SAPIR per Euro 3 mila;
- CAAF Industrie per Euro 2 mila;
- Consorzio Destra Candiano per Euro mille;
- O.M.C. per Euro 20 mila.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Le variazioni più significative intervenute nel corso dell'esercizio sono riportate nel successivo prospetto di movimentazione:

	Valore di Inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti Immobilizzati verso Imprese controllate	5.000.000	-	5.000.000	-	5.000.000	-
Crediti immobilizzati verso Imprese collegate	636.542	(204.134)	432.408	432.408	-	-
Crediti immobilizzati verso altri	690.167	(47.436)	642.731	47.438	595.293	237.188
Totale crediti immobilizzati	6.326.709	(251.570)	6.075.139	479.846	5.595.293	237.188

Come precedentemente indicato, i crediti immobilizzati accolgono principalmente i finanziamenti a medio-lungo termine concessi alla controllata Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp e alla collegata Rosetti Pivot Ltd.
La variazione dei crediti verso collegate è dovuta per Euro 230 mila all'estinzione del finanziamento erogato nel 2018 alla collegata Rìgros Srl (società liquidata nell'esercizio) e per la parte restante all'adeguamento, al cambio del 31.12.2024, del controvalore in Euro del finanziamento concesso alla Rosetti Pivot Ltd.
Il decremento dei crediti verso altri è interamente dovuto all'incasso della rata annuale del contributo concesso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per il progetto denominato "ROSMANDITEN" (progetto innovativo di processo nel campo navale avviato negli anni precedenti).

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La Società detiene al 31 dicembre 2024 partecipazioni in imprese controllate per complessivi Euro 18.884 mila (Euro 14.015 mila al 31.12.2023).
Si riporta nel successivo prospetto il dettaglio delle partecipazioni in imprese controllate con l'indicazione dei principali dati relativi ai bilanci 2024.

Denominazione	Città, se In Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale In euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in%	Valore a bilancio o corrispondente credito
Fores Engineering Sri	Forlì	02178650400	1.000.000	(4.730.048)	5.245.754	5.245.754	100,00%	5.245.754
Rosettl Superyachts Spa	Ravenna	02586850394	1.500.000	(3.354.128)	1.205.829	1.205.829	100,00%	1.205.829
Rosetti Marino UK Ltd	Scozia		115	(97.242)	31.124	31.124	100,00%	119
Rosettl Marino Project Ooo	Russia		250.000	(732.563)	22.756	22.756	100,00%	22.756
Rosettl Marino for TradlngWil	Qatar		137.363	(157.392)	211.868	211.868	100,00%	211.868
Rosetti Kazakhstan Llp	Kazakhstan		198.161	(72.153)	438.826	394.943	90,00%	178.901
Rosetti Libya Jsc	Libia		622.084	(547)	453.667	294.884	65,00%	294.884
Tecon Srl	Milano	06503230150	46.500	874.602	4.282.188	2.569.313	60,00%	1.896.786
Green Methane Sri	Ravenna	04207740277	100.000	(2.746.449)	235.827	141.496	60,00%	141.496
Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp	Kazakhstan		1.159.735	3.001.798	29.089.046	13.090.071	45,00%	9.685.173
Totale								18.883.566

- I valori patrimoniali ed economici si riferiscono agli ultimi bilanci approvati. Le società controllate operano nei seguenti settori:
- Fores Engineering Srl (che a sua volta detiene il 100% della Fores Engineering Algèrie Eurl che opera nello stesso settore e il 10% della Rosetti Kazakhstan Llp): progettazione e realizzazione di sistemi di automazione e controllo e relativa manutenzione;
- Tecon Srl: progettazione multidisciplinare di impianti petroliferi e petrolchimici;
- Kazakhstan Caspian Offshore lndustries Llp, Rosetti Marino UK Ltd, Rosetti Marino Project Ooo, Rosetti Libya Jsc, Rosetti Marino for Trading Wll: costruzione di impianti petroliferi offshore ed onshore;
- Rosetti Superyachts Spa: costruzione di superyachts;
- Rosetti Kazakhstan Llp (che a sua volta detiene il 5% della Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp): fornitura di servizi tecnici;
- Green Methane Srl: costruzione di impianti di biometano;
- Attualmente non sono operative le società Rosetti Marino UK Ltd, Rosetti Libya Jsc e Rosetti Marino for Trading Wll.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio, a seguito del ripianamento delle perdite maturate dalla società controllata Fores Engineering Srl negli esercizi precedenti, è stato azzerato il relativo fondo iscritto al 31.12.2023 tra gli "Altri fondi per rischi e oneri".

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La Società detiene al 31 dicembre 2024 partecipazioni in imprese collegate per complessivi Euro 4.936 mila (Euro 8.596 mila al 31.12.2023).
Si riporta nel successivo prospetto il dettaglio delle partecipazioni in imprese collegate con l'indicazione dei principali dati relativi ai bilanci 2024.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in%	Valore a bilancio o corrispondente credito
Rosetti Pivot Ltd	Nigeria	2.817.869	4.018.593	6.840.608	3.351.898	49,00%	1.204.978
Rosetti Ali e Sons Llc	Emirati Arabi uniti	36.357	92.195	(1.408.997)	(690.409)	49,00%	3.022.371
Basis Pivot Ltd	Nigeria	46.667	0	46.667	21.000	45,00%	20.632
Broadshore Energy Ltd	Nigeria	158	(4.143)	2.617.880	688.764	26,30%	688.502
Totale							4.936.483

I valori patrimoniali ed economici si riferiscono agli ultimi bilanci approvati.

Le società collegate operano nei seguenti settori:
- Basis Pivot Ltd: progettazione multidisciplinare di impianti petroliferi e petrolchimici;
- Rosetti Pivot Ltd e Rosetti Ali e Sons Llc: costruzione di impianti petroliferi offshore ed onshore;
- Broadshore Energy Ltd: gestione di terreni adibiti ad area industriale. Attualmente non sono operative Basis Pivot Ltd e Broadshore Energy Ltd.

Con riferimento alla partecipazione detenuta nella Rosetti Ali e Sons Llc si evidenzia che il maggiore valore della partecipazione, rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto, rappresenti un avviamento implicito. Si ritiene che tale importo sia recuperabile in considerazione; (i) della svalutazione parziale della partecipazione iscritta nell' esercizio pari ad Euro 3.229 mila e (ii) del permanere delle prospettive di redditività futura della partecipata considerate all'atto del suo acquisto come diretta conseguenza degli importanti piani di investimento annunciati dagli Emirati Arabi Uniti. In particolare si ritiene che, alla luce del rilevante portafoglio ordini già acquisito dalla Società, e delle ulteriori trattative in corso per l'acquisizione di potenziali ordini a loro volta di dimensioni significative, che esprimono una penetrazione commerciale della Società in aree geografiche diverse rispetto al territorio di riferimento della Ali e Sons Llc, le possibilità di ulteriore sviluppo commerciale perseguibile in tale territorio siano ridimensionate rispetto alle previsioni ancora formulate nei recenti esercizi, seppure non del tutto esaurite. Sulla base di tali considerazioni è stato pertanto definita la svalutazione, ancorché solo parziale, del valore di carico della relativa partecipazione riflessa nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024.

Attivo circolante

Per la voce in oggetto sono stati predisposti appositi prospetti di dettaglio, riportati nelle pagine seguenti, che evidenziano la natura delle singole voci e la relativa movimentazione di periodo.

Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Tale voce ammonta al 31 dicembre 2024 ad Euro 353 mila (Euro 315 mila al 31.12.2023), al netto di un fondo svalutazione pari ad Euro 695 mila (Euro 610 mila al 31.12.2023). Tale valore è attualmente ritenuto adeguato al fine di allineare le rimanenze al loro presumibile valore di realizzo.
Le giacenze iscritte in bilancio includono le rimanenze di magazzino presso gli stabilimenti e magazzini della Società (ad esclusione di quelle ricevute da terzi in visione, in prova, in conto lavorazione e/o deposito), le giacenze di proprietà della Società presso terzi e le merci in viaggio per le quali la Società ha già acquisito il titolo di proprietà.
Le giacenze di magazzino sono composte da materie prime e la loro valutazione secondo il metodo del costo medio ponderato non determina differenze apprezzabili rispetto ad una valutazione a costi correnti.

Lavori in corso su ordinazione

Tale voce, pari a complessivi Euro 23.732 mila (Euro 23.435 mila al 31.12.2023), è costituita da commesse valutate secondo il metodo della percentuale di completamento e si riferiscono al settore "Oil e Gas" per Euro 19.587 mila e al settore "Rinnovabili e Carbon Capture" per Euro 4.145 mila.

Acconti

Gli anticipi a fornitori rappresentano principalmente le somme riconosciute a vari fornitori e subappaltatori al momento dell'emissione del relativo ordine di acquisto di materiale o contratto di subappalto.

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio con riguardo alle rimanenze sono riportate nel seguente prospetto di movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	315.218	38.180	353.398
Lavori in corso su ordinazione	23.434 .529	297.390	23.731.919
Acconti	3.108 .976	7.563.634	10.672.610
Totale rimanenze	26.858.723	7 .899.204	34.757.927

L'incremento di Euro 7.899 mila rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente alla voce "acconti" ed è legato all'avanzamento delle commesse in corso.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce in oggetto ammonta complessivamente ad Euro 142.038 mila al 31 dicembre 2024 (Euro 123.568 al 31.12.2023).

I crediti di natura commerciale sono tutti esigibili entro l'esercizio, pertanto la Società non ha utilizzato il metodo di valutazione del costo ammortizzato.

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti sono relativi a crediti derivanti da normali operazioni di natura commerciale. La composizione di tale voce, per la natura delle attività svolte dalla Società, risulta molto concentrata, essendo circa il 71% (79% nel precedente esercizio) del totale dei crediti commerciali composto dai primi 5 clienti per significatività del saldo. Il significativo incremento dei crediti verso clienti riflette la generale espansione del circolante determinata dalla rilevanza degli ordini acquisiti di recente dalla Società, come indicato nella Relazione sulla gestione.
Al 31.12.2024, il "Fondo Svalutazione Crediti" presenta un saldo pari ad Euro 5.220 mila (Euro 5.167 mila al 31.12.2023) e rettifica il valore lordo dei crediti allineandolo al loro presumibile valore di realizzo sulla base di valutazioni complessive che tengono conto dei rischi di insolvenza legati prevalentemente a fattori specifici. Lo stanziamento riflette pertanto una prudente valutazione degli Amministratori in relazione ai rischi di mancato realizzo di tali crediti anche in considerazione dell'entità dello scaduto e degli accordi assunti, oltre che dell'attuale contesto economico.

Crediti verso imprese controllate

I crediti verso le società controllate si riferiscono per Euro 7.740 mila a crediti di natura finanziaria e per Euro 23.160 mila a crediti di natura commerciale.
I crediti di natura finanziaria si riferiscono interamente a finanziamenti concessi alle società Green Methane Srl (Euro 2.240 mila) e Fores Engineering Srl (Euro 5.500 mila).
I crediti di natura commerciale si riferiscono alla società Fores Engineering Sri (Euro 771 mila), alla società Green Methane Sri (Euro 193 mila), alla società Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp (Euro 4.832 mila), alla società Rosetti Marino Project Ooo (Euro 1.818 mila), alla società Rosetti Marino UK Ltd (Euro 21 mila), alla società Rosetti Superyachts Spa (Euro 15.373 mila) e alla società Tecon Srl (Euro 152 mila).
Tutte le operazioni commerciali e finanziarie con le società controllate sono effettuate a condizioni di mercato e sui relativi crediti, salvo quanto sopra esposto, non sono state effettuate rettifiche di valore in quanto ritenuti dagli Amministratori interamente recuperabili.

Crediti verso imprese collegate

I crediti verso le società collegate si riferiscono per Euro 1.189 mila a crediti di natura commerciale e per Euro 205 mila a crediti da dividendi deliberati dalla società Rosetti Pivot Ltd ma non ancora versati.

I crediti di natura commerciale si riferiscono alla società Rosetti Ali e Sons Llc per Euro 246 mila (al netto di una svalutazione di Euro 735 mila iscritta per tenere conto del presumibile valore di realizzo) e alla società Rosetti Pivot Ltd per Euro 943 mila.

Nel corso degli esercizi precedenti sono stati concessi due finanziamenti alla collegata Rosetti Ali e Sons Llc per complessivi Euro 100 mila che sono stati interamente svalutati nello stesso esercizio in cui sono stati erogati.

Tutte le operazioni commerciali e finanziarie con le società collegate sono effettuate a condizioni di mercato e sui relativi crediti, salvo quanto sopra esposto, non sono state effettuate rettifiche di valore in quanto ritenuti dagli Amministratori interamente recuperabili.

Crediti verso imprese controllanti

I crediti verso la società controllante pari a Euro 10 mila sono interamente di natura commerciale. Tali operazioni sono effettuate a condizioni di mercato e sui relativi crediti non sono state effettuate rettifiche di valore in quanto ritenuti dagli Amministratori interamente recuperabili.

Crediti tributari

I crediti tributari ammontano complessivamente a Euro 2.864 mila al 31 dicembre 2024 (Euro 2.083 mila al 31.12.2023) e si riferiscono principalmente alle seguenti categorie:

- credito iva pari ad Euro 2.776 mila maturato nell'esercizio dalle operazioni commerciali ordinarie svolte dalla Società e dalle branch;
- credito d'imposta pari ad Euro 32 mila maturato negli esercizi precedenti ed in corso d'anno in base a quanto previsto dalla legge 29 luglio 2014, n. 106 (cosiddetta legge Art Bonus). Tale legge prevede la possibilità di usufruire di un credito d'imposta, ripartibile in tre quote annuali, pari al 65% delle erogazioni liberali a sostegno della cultura;
- credito d'imposta pari a Euro 56 mila relativo ai costi 2022 e 2023 sostenuti per la ricerca e sviluppo.

L'importo corrisponde alle quote del credito compensabili nel 2025 e 2026.

Imposte anticipate

Le imposte anticipate ammontano ad Euro 14.003 mila al 31 dicembre 2024 (Euro 22.867 mila al 31.12.2023) e sono state stanziate su tutte le differenze temporanee attive e calcolate sulla base delle aliquote fiscali vigenti. Per i movimenti di tale voce si rimanda agli appositi prospetti nella sezione delle imposte. La recuperabilità delle attività per imposte differite viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo. Gli Amministratori ritengono recuperabile l'ammontare stanziato al 31 dicembre 2024 in considerazione della generazione di reddito imponibile prevista dal Business Plan di gruppo per gli esercizi 2025-2029, oltre che della sussistenza di imposte differite passive per Euro 1.818 mila, come evidenziato nel successivo paragrafo "Fondi per imposte".

Crediti verso altri

I crediti verso altri sono principalmente costituiti da crediti verso la società Broadview Engineering Limited (socio nella società collegata Broadshore Energy Limited) a fronte di un finanziamento concesso nel 2022 (Euro 304 mila pari al controvalore di Usd 315 mila), da depositi cauzionali (Euro 80 mila) e da crediti verso dipendenti (Euro 26 mila).

Non risultano iscritti crediti esigibili oltre i 5 anni.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Le variazioni più significative intervenute nel corso dell'esercizio con riguardo ai crediti iscritti nell'attivo circolante sono riportate nell'apposito successivo prospetto di movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti Iscritti nell'attivo circolante	67.408.537	25.043.718	92.452.255	92.452.255	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	28.286.297	2.613.263	30.899.560	30.899.560	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	1.981.197	(586.996)	1.394.201	1.394.201	-
Crediti verso Imprese controllanti Iscritti nell'attivo circolante	12.200	(2.200)	10.000	10.000	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.083 .458	780.044	2.863.502	2.863.502	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	22.866 .870	(8.863.597)	14.003.273		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	929.799	(514.734)	415.065	334.934	80.131
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	123.568.358	18.469.498	142.037.856	127.954.452	80.131

L'incremento del valore dell'attivo circolante è principalmente dovuto ai crediti di natura commerciale maturati nel corso dell'esercizio come stretta conseguenza delle acquisizione di nuovi progetti avvenute nell'esercizio corrente e in quello precedente.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta nella seguente tabella l'indicazione circa la suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica.

Area geografica	Italia	Ue	Extra-Ue	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	17 .148 .168	6.318.086	68.986.001	92.452.255
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	24 .229.120	-	6.670.440	30.899.560
Crediti verso collegate Iscritti nell'attivo circolante	-	-	1.394.201	1.394.201
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	10.000	-	-	10.000
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.609.942	-	253.560	2.863.502
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	14 .003 .273	-	-	14.003.273
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	57.054	-	358.011	415.065
Totale crediti Iscritti nell'attivo circolante	58.057 .557	6.318.086	77.662.213	142.037.856

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si riporta nella seguente tabella le variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

	Valore di Inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	1.030.531	5.978.571	7.009.102
Altri titoli non immobilizzati	15.874.048	8.202.502	24.076.550
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	16.904.579	14.181.073	31.085.652

La voce Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati è composta per Euro 7.000 mila da strumenti finanziari derivati classificati come di negoziazione, in quanto non soddisfano i requisiti per essere trattati in hedge accounting e per Euro 9 mila dal Mark to Market dei seguenti strumenti di copertura:

Tipologia: contratto di IRS
Tipologia contratto sottostante: finanziamento Credit Agricole Italia Spa Nozionale: Euro 208.507
Scadenza: 29/06/2025 MTM: Euro 2.061

Tipologia: contratto di IRS
Tipologia contratto sottostante: finanziamento Unicredit Spa Nozionale: Euro 503.351
Scadenza: 31/07/2025 MTM: Euro 7.040

La voce Altri Titoli non immobilizzati, incrementata per Euro 8.202 mila rispetto l'esercizio precedente, accoglie interamente investimenti temporanei di liquidità, e pertanto immediatamente smobilizzabili, in quote di fondi comuni (Euro 11.493 mila) e in titoli obbligazionari (Euro 12.584 mila): le variazioni del fair value sono rilevate nello stato patrimoniale e sono imputate a conto economico nelle voci D18 c o D19 c.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	54.326.103	71.852.148	126.178.251
Denaro e altri valori in cassa	35.271	(9.040)	26.231
Totale disponibilità liquide	54.361.374	71.843.108	126.204.482

Per maggiori dettagli sulle dinamiche finanziarie, si rimanda al rendiconto finanziario. Si evidenzia che l'elevato ammontare delle disponibilità liquide in essere a fine esercizio risente altresì dei significativi importi di acconti ricevuti dalla Società principalmente su commesse avviate nell'ultima parte dell'anno.

Ratei e risconti attivi

Il dettaglio della voce in oggetto è riportato nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	13.631	(7.128)	6.503
Risconti attivi	918.136	(49.758)	868.378
Totale ratei e risconti attivi	931.767	(56.886)	874.881

I risconti attivi sono costituiti per Euro 191 mila da costi per noleggio beni, per Euro 117 mila da costi per affitti e per Euro 560 mila da costi vari di competenza degli anni successivi.
I ratei attivi si riferiscono interamente a quote di interessi di competenza dell'anno, che si manifesteranno negli anni successivi, derivanti dai contratti di copertura IRS.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio, in chiusura di seguito si riportano i commenti alle principali voci del patrimonio netto e delle passività.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è costituito dalle seguenti voci:

Capitale sociale
Il capitale sociale al 31dicembre 2024, interamente sottoscritto e versato, è costituito da 4.000.000 di azioni ordinarie dal valore nominale di Euro 1,00 cadauna.

Riserve
La riserva legale è costituita da quote degli utili d'esercizio accantonati negli esercizi precedenti.
La riserva straordinaria è interamente costituita da quote degli utili d'esercizio accantonati negli esercizi precedenti. Tale riserva si è incrementata per Euro 5.736 mila a seguito dell'accantonamento di utili portati a nuovo dell'esercizio 2022 (Euro 68 mila), di utili dell'esercizio precedente (Euro 5.638 mila) e allo svincolo della

riserva per la sospensione degli ammortamenti (Euro 30 mila).
La riserva utile su cambi è stata costituita con la destinazione dell'utile dell'esercizio precedente a copertura degli utili su cambi non realizzati.
La riserva per la sospensione degli ammortamenti è stata costituita nel 2020 ai sensi dell'art. 60 comma 7-ter del D.L. 104/2020 convertito con modifiche dalla L. 126/2020 mediante utilizzo della riserva straordinaria. Il decremento di tale riserva è strettamente connessa alla scadenza dei piani di ammortamento o alla vendita dei beni interessati dalla disposizione.
La riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi si movimenta per la contabilizzazione dei flussi finanziari futuri derivanti da strumenti derivati che vengono destinati come "strumenti a copertura dei flussi finanziari". I movimenti del periodo rilevano un decremento complessivo di Euro 1.153 mila generato dalla riduzione del sottostante per effetto del rimborso di parte dei finanziamenti in relazione ai quali gli strumenti derivati sono stati posti in essere al fine di coprire il rischio di oscillazione dei relativi tassi di interesse, oltre che dall'adeguamento al fair value al 31.12.2024 dei contratti derivati in essere a copertura di finanziamenti a tasso variabile residui e dei contratti di copertura su rischio cambi.
La riserva negativa per azioni proprie è rappresentata da n. 200.000 azioni proprie del valore nominale di Euro 25,50 cadauna acquisite negli esercizi precedenti.

Utile d'esercizio
L'esercizio 2024 si è concluso con un utile pari a Euro 23.222 mila.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

La movimentazione delle poste componenti il Patrimonio netto negli ultimi due esercizi e le relative possibilità di utilizzo distribuibilità viene fornita di seguito.

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva minori amm.ti	Riserva utili su cambi	Riserva negativa azioni proprie	Perdita a nuovo	Utile (Perdita) d'esercizio	Riserva per operazioni di copertura	Totale
SALDI AL 31 DICEMBRE 2022	**4.000**	**800**	**112.277**	**428**	**0**	**(5.100)**	**0**	**1.239**	**4.395**	**118.039**
Destinazione utile dell'esercizio 2022:										
- a utili portate a nuovo	0	0	0	0	0	0	68	(68)	0	0
- a riserva utile su cambi non realizzati	0	0	0	0	107	0	0	(107)	0	0
- dividendi	0	0	0	0	0	0	0	(1.064)	0	(1.064)
Variazione fair value op. di copertura	0	0	0	0	0	0	0	0	(3.592)	(3.592)
Riserva minori ammortamenti	0	0	275	(275)	0	0	0	0	0	0
Utile netto dell'esercizio 2023	0	0	0	0	0	0	0	9.438	0	9.438
SALDI AL 31 DICEMBRE 2023	**4.000**	**800**	**112.552**	**153**	**107**	**(5.100)**	**68**	**9.438**	**803**	**122.821**
Destinazione utile dell'esercizio 2023:										
- dividendi	0	0	0	0	0	0	0	(3.800)	0	(3.800)
- riserva straordinaria	0	0	5.638	0	0	0	0	(5.638)	0	0
- a utili portate a nuovo	0	0	68	0	0	0	(68)	0	0	0
Variazione fair value op. di copertura	0	0	0	0	0	0	0	0	(1.153)	(1.153)
Riserva minori ammortamenti	0	0	30	(30)	0	0	0	0	0	0
Utile netto dell'esercizio 2024	0	0	0	0	0	0	0	23.222	0	23.222
SALDI AL 31 DICEMBRE 2024	**4.000**	**800**	**118.288**	**123**	**107**	**(5.100)**	**0**	**23.222**	**(350)**	**141.090**
Possibilità di utilizzo	B; C o D	A;B	A;B;C	E	E	E	E		E	

La distribuzione ai Soci del capitale sociale comporterà, per la quota pari ad euro 832 mila, la perdita del beneficio di sospensione dell'imposta.
Legenda:
A) riserva disponibile per aumento di capitale
B) riserva disponibile per copertura perdite
C) riserva disponibile per la distribuzione ai Soci
D) riserva disponibile per la distribuzione ai Soci con perdita del beneficio di sospensione di imposta
E) riserva indisponibile

Fondi per rischi e oneri

Al 31.12.2024 ammontano a Euro 7.775 mila (Euro 6.729 mila al 31.12.2023) e sono così composti:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per Imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi eoneri
Valore di inizio esercizio	374.983	2.038.567	227.223	4.088.172	6.728.945
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	802.568	495.722	359.045	975.044	2.632.379
Utilizzo nell'esercizio	-	174.646	227.223	1.158.602	1.560.471
Altre variazioni	(26.105)	-	-	-	(26.105)
Totale variazioni	776.463	321.076	131.822	(183.558)	1.045.803
Valore di fine esercizio	1.151.446	2.359.643	359.045	3.904.614	7.774.748

Fondi per trattamenti di quiescenza
La voce si riferisce all'accantonamento del premio variabile individuale di fine rapporto e stabilità per top manager.

Fondi per imposte anche differite
Tale voce si riferisce per Euro 542 mila al fondo imposte stanziato per far fronte al rischio di mancato utilizzo, come credito d'imposta, delle imposte estere di competenza dell'esercizio o di anni precedenti che verranno versate negli anni successivi e per Euro 1.818 mila al fondo imposte differite stanziato nell'esercizio 2020 a seguito della rivalutazione dei terreni effettuata solo con effetti civilistici.

Fondi per strumenti finanziari derivati passivi
Tale voce pari a Euro 359 mila accoglie il Mark to Market dei seguenti strumenti di copertura:

Tipologia: contratto di IRC
Tipologia contratto sottostante: finanziamento Unicredit Spa Nozionale Euro: 5.000.000
Scadenza: 31/10/2026
MTM: Euro 75.748

Tipologia: contratto di IRC
Tipologia contratto sottostante: finanziamento BPER Banca Spa Nozionale Euro: 6.000.000
Scadenza: 31/12/2028
MTM**:** Euro 75.240

Tipologia: contratto di IRC
Tipologia contratto sottostante: finanziamento Banca Monte dei Paschi di Siena Spa Nozionale Euro: 18.181.818
Scadenza: 31/12/2029
MTM**:** Euro 151.376

Tipologia: contratto di IRC
Tipologia contratto sottostante: finanziamento Banca Sella Spa Nozionale Euro: 2.485.836
Scadenza: 15/03/2028
MTM**:** Euro 22.369

Tipologia: contratto di IRC
Tipologia contratto sottostante: finanziamento Intesa San Paolo Spa Nozionale Euro: 4.142.056
Scadenza: 19/03/2028
MTM: Euro 34.311

Altri fondi
La voce è costituita da un fondo rischi contrattuali per Euro 358 mila (Euro 601 mila al 31.12.2023) e da un fondo rischi oneri futuri per Euro 3.546 mila (Euro 2.571 mila al 31.12.2023).
Il fondo rischi contrattuali è stato stanziato per coprire il probabile rischio di interventi in garanzia.
Il fondo rischi oneri futuri è stato stanziato per coprire principalmente i potenziali rischi derivanti da due contenziosi in corso con un cliente.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato pari ad Euro 2.505 mila (Euro 2.551 mila al 31.12.2023), determinato conformemente a quanto previsto dell'art. 2120 Codice Civile, evidenzia le seguenti movimentazioni:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di Inizio esercizio	2.551.007
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.913.914
Utilizzo nell'esercizio	1.959.789
Totale variazioni	(45.875)
Valore di fine esercizio	2.505.132

Il Fondo TFR al 31 dicembre 2024 riflette l'indennità maturata dai dipendenti fino al 31 dicembre 2006 che andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro o di eventuali anticipazioni ai sensi di legge. Gli utilizzi comprendono i trasferimenti a fondi previdenziali per Euro 867 mila, il trasferimento al fondo tesoreria Inps per Euro 852 mila, indennità liquidate e anticipate nell'esercizio per Euro 98 mila e versamenti Irpef ed Inps a carico dipendente per Euro 143 mila.
Il saldo al 31 dicembre 2024 è al netto di anticipi erogati.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Il dettaglio di tale voce e la relativa movimentazione è riportata nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	57.087.196	(6.953.562)	50.133.634	12.740.739	37.392.895
Acconti	42.568.998	68.012.971	110.581.969	110.581.969	-
Debiti verso fornitori	51.353.469	19.326.990	70.680.459	70.680.459	-
Debiti verso imprese controllate	3.006.822	(388.174)	2.618.648	2.618.648	-
Debiti verso imprese collegate	20.632	0	20.632	20.632	-
Debiti tributari	2.262.233	1.789.234	4.051.467	4.051.467	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.921.457	421.510	2.342.967	2.342.967	-
Altri debiti	5.234.202	14.501.888	19.736.090	19.736.090	-
Totale debiti	163.455.009	96.710.857	260.165.866	222.772.971	37.392.895

Debiti verso banche.
Tale voce si riferisce ai seguenti finanziamenti concessi da Istituti di Credito: Credit Agricole Italia Spa: Euro 209 mila
Unicredit Spa: Euro 5.503 mila
Banco BPM Spa: Euro 3.374 mila
Simest Spa: Euro 360 mila
BPER Banca Spa: Euro 6.000 mila
Monte dei Paschi di Siena Spa: Euro 18.183 mila
Banca Sella Spa: Euro 2.486 mila
Intesa San Paolo Spa: Euro 9.012 mila
Banca del Mezzogiorno - MedioCredito centrale Spa: Euro 3.162 mila
Banca Valsabbina SCpA: Euro 1.845 mila
Il finanziamento concesso da Credit Agricole Italia Spa stipulato nel 2020 ed assistito da garanzia statale, prevede un tasso variabile ed il rimborso della quota capitale e interessi in rate trimestrali fino alla scadenza del finanziamento stesso prevista nel 2025 (importo residuo al 31.12.2024 Euro 209 mila). In relazione a tale mutuo ed al fine della copertura dal rischio di oscillazione del tasso di interesse, la Società ha stipulato un contratto di finanza derivata (Interest Rate Swap) che dispone dei requisiti contabili per essere qualificato come strumento derivato di copertura come precedentemente commentato.
Il finanziamento concesso da Unicredit Spa è costituito da due mutui. Il primo contratto, stipulato nel 2020 ed assistito da garanzia statale, prevede un tasso variabile ed il rimborso della quota capitale e interessi in rate trimestrali fino alla scadenza del finanziamento stesso prevista nel 2025 (importo residuo al 31.12.2024 Euro 503 mila). Il secondo contratto, stipulato nell'esercizio precedente, prevede un tasso variabile, il rimborso della quota capitale a scadenza e quello della quota interessi in rate trimestrali fino alla scadenza del finanziamento stesso prevista per il 2026 (importo residuo al 31.12.2024 Euro 5.000 mila). In relazione a tali mutui ed al fine della copertura dal rischio di oscillazione del tasso di interesse, la Società ha stipulato contratti di finanza derivata (Interest Rate Swap / Interest Rate Collar) che dispongono dei requisiti contabili per essere qualificati come strumenti derivati di copertura come precedentemente commentato.
Il finanziamento concesso da Banco BPM Spa, stipulato nell'esercizio, prevede un tasso variabile ed il rimborso della quota capitale e interessi in rate trimestrali fino alla scadenza del finanziamento stesso prevista per il 2027 (importo residuo al 31.12.2024 Euro 3.374 mila).
Il finanziamento concesso da Simest Spa, stipulato nel 2021, prevede un tasso fisso ed il rimborso di quota capitale e interessi in rate semestrali fino alla scadenza del finanziamento stesso prevista per il 2027 (importo residuo al 31.12.2024 Euro 360 mila).

Il finanziamento concesso da BPER Banca Spa, stipulato nell'esercizio precedente ed assistito da garanzia statale, prevede un tasso variabile ed il rimborso della quota capitale e interessi in rate trimestrali, fino alla scadenza del finanziamento stesso prevista per il 2028 (importo residuo al 31.12.2024 Euro 6.000 mila). In relazione a tale mutuo ed al fine della copertura dal rischio di oscillazione del tasso di interesse, la Società ha stipulato un contratto di finanza derivata (Interest Rate Collar) che dispone dei requisiti contabili per essere qualificato come strumento derivato di copertura come precedentemente commentato.
Il finanziamento concesso da Monte dei Paschi di Siena Spa, stipulato nell'esercizio ed assistito da garanzia statale, prevede un tasso variabile ed il rimborso di quota capitale e interessi in rate trimestrali fino alla scadenza del finanziamento stesso prevista per il 2029 (importo residuo al 31.12.2024 Euro 18.183 mila). In relazione a tale mutuo ed al fine della copertura dal rischio di oscillazione del tasso di interesse, la Società ha stipulato un contratto di finanza derivata (Interest Rate Collar) che dispone dei requisiti contabili per essere qualificato come strumento derivato di copertura come precedentemente commentato.
Il finanziamento concesso da Banca Sella Spa, stipulato nell'esercizio, prevede un tasso variabile ed il rimborso della quota capitale e interessi in rate trimestrali fino alla scadenza del finanziamento stesso prevista per il 2028 (importo residuo al 31.12.2024 Euro 2.486 mila). In relazione a tale mutuo ed al fine della copertura dal rischio di oscillazione del tasso di interesse, la Società ha stipulato un contratto di finanza derivata (Interest Rate Collar) che dispone dei requisiti contabili per essere qualificato come strumento derivato di copertura come precedentemente commentato.
Il finanziamento concesso da Intesa San Paolo Spa è costituito da due mutui stipulati nell'esercizio. Il primo contratto prevede un tasso variabile ed il rimborso della quota capitale e interessi in rate mensili fino scadenza del finanziamento stesso prevista nel 2028 (importo residuo al 31.12.2024 Euro 4.142 mila). In relazione a tale mutuo ed al fine della copertura dal rischio di oscillazione del tasso di interesse, la Società ha stipulato un contratto di finanza derivata (Interest Rate Collar) che dispone dei requisiti contabili per essere qualificato come strumento derivato di copertura come precedentemente commentato. Il secondo contratto prevede un tasso variabile ed il rimborso della quota capitale e interessi in rate mensili fino scadenza del finanziamento stesso prevista nel 2027 (importo residuo al 31.12.2024 Euro 4.870 mila)
Il finanziamento concesso da Banca del Mezzogiorno - Medio Credito Centrale Spa, stipulato nell'esercizio, prevede un tasso fisso ed il rimborso della quota capitale e interessi in rate mensili fino alla scadenza del finanziamento stesso prevista per il 2027 (importo residuo al 31.12.2024 Euro 3.162 mila).
Il finanziamento concesso da Banca Valsabbina SCpA, stipulato nell'esercizio, prevede un tasso variabile ed il rimborso della quota capitale e interessi in rate trimestrali fino alla scadenza del finanziamento stesso prevista per il 2027 (importo residuo al 31.12.2024 Euro 1.845 mila).
La Società si è avvalsa della possibilità di non valutare tali debiti al costo ammortizzato in quanto gli effetti della sua applicazione sarebbero irrilevanti.
Si segnala che nell'esercizio la Società ha estinto anticipatamente sei finanziamenti concessi nel 2021 da Monte dei Paschi di Siena Spa, Unicredit Spa, Banca del Mezzogiorno, Banco BPM Spa (due finanziamenti) e Cassa depositi e prestiti Spa.

Acconti

Tale voce accoglie gli anticipi già incassati dai clienti per commesse in corso di esecuzione. Tale voce comprende gli anticipi all'ordine e gli acconti corrisposti in via non definitiva dai committenti in corso d'opera. L'incremento rispetto all'esercizio precedente riflette la dinamica delle commesse a fine esercizio e la rilevanza degli ordini acquisiti di recente dalla Società, come indicato nella Relazione sulla gestione. Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto riportato nel paragrafo relativo al "valore della produzione".

Debiti verso fornitori

Tali debiti sono relativi ad operazioni di natura commerciale regolati a normali condizioni di mercato con pagamento previsto entro l'anno. La Società non ha proceduto con l'attualizzazione di tali debiti in quanto aventi scadenza inferiore ai 12 mesi. L'incremento è principalmente legato alla differente distribuzione temporale delle commesse oltre che la generale espansione del circolante determinata dalla rilevanza degli ordini acquisiti di recente dalla Società.

Debiti verso imprese controllate

Tali debiti si riferiscono per Euro 1.247 mila ad operazioni di natura commerciale regolate a normali condizioni di mercato ed in particolare verso Fores Engineering Srl (Euro 533 mila), verso Green Methane Srl (Euro 19 mila), verso Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp (Euro mille), verso Rosetti Marino UK Ltd (Euro 34 mila) e verso Tecon Srl (Euro 660 mila).
La scadenza di tali debiti è prevista entro l'anno pertanto la Società non ha proceduto con l'attualizzazione di tali debiti. L'importo residuo, pari a Euro 1.372 mila, è costituito dalla quota di capitale sociale sottoscritta ma non ancora versata per la società Rosetti Libya Jsc (Euro 281 mila) e dal debito verso Rosetti Superyachts Spa per i crediti Ires trasferiti ed utilizzati nel consolidato fiscale (Euro 1.091 mila).

Debiti verso imprese collegate

Tali debiti, pari a Euro 21 mila, si riferiscono interamente alla quota di capitale sociale sottoscritta ma non ancora versata per la società Basis Pivot Ltd (Euro 21 mila).

Debiti tributari

Tale voce è costituita da ritenute Irpef effettuate su compensi per lavoro dipendente e lavoro autonomo (Euro 1.644 mila), imposte estere maturate nell'esercizio dalle operazioni commerciali ordinarie svolte dalle branch (Euro 942 mila) e dall'Irap e Ires d'esercizio (Euro 1.465 mila).

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Tale voce si riferisce ai debiti dovuti a fine anno verso istituti per le quote a carico della Società e a carico dei dipendenti.

Altri debiti

Tale voce si riferisce principalmente ai debiti verso i dipendenti (Euro 9.175 mila), verso i Fondi pensione (Euro 422 mila) e ad un anticipo versato da un partner con il quale la società sta collaborando per l'esecuzione di un progetto destinato alla Libia (Euro 10.069 mila).

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti al 31.12.2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Area geografica	Italia	Ue	Extra-Ue	Totale
Debiti verso banche	50.133.634	.	.	50.133.634
Acconti	5.440	9.604.819	100.971.710	110.581.969
Debiti verso fornitori	51.295.711	5.265.795	14.118.953	70.680.459
Debiti verso Imprese controllate	2.302.441	.	316.207	2.618.648
Debiti verso imprese collegate	.	.	20.632	20.632
Debiti tributari	3.108.629	.	942.838	4.051.467
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.342.967	.	.	2.342.967
Altri debiti	19.736.090	.	.	19.736.090
Debiti	128.924.912	14.870.614	116.370.340	260.165.866

Ratei e risconti passivi

La voce ratei e risconti passivi è interamente costituita da quote, di competenza dell'anno, di costi che si manifesteranno negli anni successivi derivanti da interessi sui mutui in essere.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta ad Euro 355.348 mila (Euro 224.515 mila al 31.12.2023).

Ricavi delle vendite e delle prestazioni
Tale voce, pari a Euro 352.459 mila (Euro 199.903 mila al 31.12.2023), per la natura delle attività svolte dalla Società, risulta molto concentrata, essendo circa il 78% (78% nel precedente esercizio) del totale, composto dai primi cinque clienti per significatività di saldo.

Variazione dei lavori in corso su ordinazione
Tale voce, che presenta un saldo positivo pari a Euro 297 mila (saldo positivo per Euro 13.816 mila al 31.12.2023), è composta da un saldo positivo di Euro 9.567 mila relativo alle commesse del settore "Oil e Gas", da un saldo negativo di Euro 7.998 mila relativo alle commesse del settore "Rinnovabili e Carbon Capture" e da un saldo negativo di Euro 1.272 mila relativo alle commesse della Settore "Navale".
Per quanto riguarda il metodo adottato per la valutazione si rimanda ai criteri di valutazione esposti all'inizio della Nota Integrativa.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni
Tale voce, pari a Euro 296 mila (Euro 2 mila al 31.12.2023), accoglie i costi capitalizzati che hanno generato incrementi di attivo dello stato patrimoniale nelle voci "Immobilizzazioni materiali" (Euro 290 mila) e "Immobilizzazioni immateriali" (Euro 6 mila).

Altri ricavi e proventi
Tale voce, pari a Euro 2.296 mila (Euro 10.794 mila al 31.12.2023), è costituita per Euro 121 mila dai contributi in conto esercizio e per Euro 2.175 mila da altri ricavi.
I contributi in conto esercizio si riferiscono per Euro mille a contributi derivanti dall'impianto solare fotovoltaico installato presso la sede di via Trieste, per Euro 73 mila a contributi ricevuti da Fondimpresa a rimborso dei costi sostenuti per la realizzazione di più piani formativi aziendali, per Euro 28 mila a contributi derivanti dal credito d'imposta maturato per attività di ricerca e sviluppo eseguite nel 2023 e per Euro 19 mila a contributi derivanti dal credito d'imposta maturato a fronte delle erogazioni liberali per la cultura effettuate in corso d'anno.

Con riferimento ai contributi rientranti nella legge 4 agosto 2017, n. 124 si rimanda alla apposita sezione.

Gli altri ricavi sono principalmente costituiti dal distacco di dipendenti presso altre società del gruppo (Euro 656 mila), da riaddebiti legati all'utilizzo da parte di terzi delle utenze e gas tecnici (Euro 126 mila), da riaddebiti ai dipendenti per l'utilizzo di auto assegnate (Euro 169 mila) e dalle eccedenze del fondo rischi contrattuali a seguito del venir meno delle condizioni in essere al momento del loro stanziamento in esercizi precedenti (Euro 242 mila)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Di seguito si fornisce la ripartizione dei ricavi per categoria di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Settore Oil **e Gas**	187.325.164
Settore Rinnovabili e Carbon Capture	161.772.176
Settore Navale	2.762.600
Servizi vari	599.178
Totale	352.459.118

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Di seguito si fornisce la ripartizione dei ricavi per area geografica di destinazione:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	144 . 767.881
Ue	66.095.786
Extra-Ue	141 .595.451
Totale	352.459.118

Costi della produzione

I costi della produzione ammontano ad Euro 303.751 mila (Euro 212.972 mila al 31.12.2023).

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Tale voce, pari ad Euro 74.287 mila (Euro 50.491 mila al 31.12.2023), accoglie per Euro 73.113 mila i costi di materie prime, per Euro 1.083 mila i costi di materie sussidiarie e di consumo e per Euro 91 mila i costi di materiale vario.

L'incremento rispetto l'esercizio precedente è dovuto ad un maggior volume delle attività produttive e ad un correlato incremento dell'acquisto di materiali.

Per servizi

Tale voce, pari a Euro 174.364 mila (Euro 106.138 mila al 31.12.2023), accoglie i costi derivanti dall'acquisizione di servizi nell'esercizio dell'attività ordinaria dell'impresa e si compone delle seguenti voci:

- subappalti per Euro 138.594 mila (Euro 83.106 mila al 31.12.2023);
- manutenzioni e riparazioni per Euro 1.196 mila (Euro 1.053 mila al 31.12.2023);
- utenze per la fornitura di acqua, energia e riscaldamento per Euro 1.313 mila (Euro 1.209 mila al 31.12.2023);
- altri costi esterni di produzione per Euro 13.230 mila (Euro 6.659 mila al 31.12.2023);
- spese accessorie per il personale per Euro 3.521 mila (Euro 3.274 mila al 31.12.2023);
- spese commerciali per Euro 3.249 mila (Euro 443 mila al 31.12.2023);
- emolumenti verso Sindaci per Euro 38 mila (Euro 43 mila al 31.12.2023);
- emolumenti verso Amministratori per Euro 380 mila (Euro 497 mila al 31.12.2023);
- spese di revisione legale per Euro 85 mila (Euro 82 mila al 31.12.2023);
- spese amministrative, generali e assicurative per Euro 10.366 mila (Euro 4.329 mila al 31.12.2023).
- trasporti e spedizioni per Euro 2.392 mila (Euro 5.443 mila al 31.12.2023).

L'incremento rispetto l'esercizio precedente è dovuto ad un maggior volume delle attività produttive e ad un correlato incremento dei servizi richiesti.

Per godimento di beni di terzi

Tale voce, pari a Euro 5.896 mila (Euro 16.404 mila al 31.12.2023), accoglie i costi per il godimento di beni di terzi materiali ed immateriali e si compone delle seguenti voci:

- manutenzioni per Euro 9 mila (Euro 3 mila al 31.12.2023);
- canoni su concessioni demaniali per Euro 39 mila (Euro 39 mila al 31.12.2023);
- affitti immobili per Euro 1.913 mila (Euro 2.365 mila al 31.12.2023);
- noleggio software per Euro 427 mila (Euro 269 mila al 31.12.2023);
- noleggio beni mobili per Euro 3.508 mila (Euro 13.728 mila al 31.12.2023).

Il decremento rispetto l'esercizio precedente è principalmente dovuto a tipologie di commesse in corso di lavorazione che hanno richiesto minor necessità di noleggio di beni mobili.

Per il personale
Tale voce, pari ad Euro 46.215 mila (Euro 35.641 mila al 31.12.2023), accoglie i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per il personale dipendente. L'incremento di tale voce è strettamente correlata all'incremento della forza lavoro determinata dall'acquisizione di nuovi progetti.
Si evidenzia che la società ha destinato Euro 1.625 mila (0,46% del fatturato annuale) a un plafond dedicato al welfare dei dipendenti di cui Euro 465 mila (0,13% del fatturato annuale) dedicato ad incrementare il welfare delle dipendenti donne.

Ammortamenti e svalutazioni
Tale voce, pari a Euro 1.812 mila (Euro 3.763 mila al 31.12.2023), accoglie gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali e le svalutazioni dei crediti commerciali e finanziari iscritti nell'attivo.

Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di consumo e merci
Tale voce, pari ad un saldo negativo di Euro 38 mila (saldo negativo per Euro 33 mila al 31.12.2023), accoglie la variazione del valore di magazzino delle materie prime (rimanenze iniziali pari a Euro 925 mila e rimanenze finali pari a Euro 1.048 mila) e l'accantonamento fatto in corso d'anno al Fondo obsolescenza per Euro 85 mila.

Accantonamento per rischi
Tale voce pari ad Euro 975 mila (Euro 205 mila al 31.12.2023) accoglie gli accantonamenti effettuati nell'esercizio per adeguare il fondo rischi oneri futuri.

Oneri diversi di gestione
Tale voce, pari a Euro 240 mila (Euro 363 mila al 31.12.2023), accoglie principalmente le varie imposte pagate nell' esercizio quali IMU, tassa camerale, tassa vidimazione libri sociali, contributo al Consorzio di Bonifica, imposta comunale sulla pubblicità, accise e diritti di licenza su energia elettrica, tassa per l'occupazione del suolo pubblico e tassa sui rifiuti.

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari netti presentano un saldo positivo di Euro 1.002 mila (saldo positivo di Euro 209 mila al 31.12.2023) e rilevano tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa.

Composizione dei proventi da partecipazione
I proventi da partecipazioni ammontano ad Euro 1.070 mila (Euro 1.388 mila al 31.12.2023) e si riferiscono ai dividendi erogati dalla controllata Tecon Srl (Euro 420 mila), dalla collegata Rosetti Pivot Ltd (Euro 649 mila) e dalla Sapir Spa (Euro mille).

Composizione degli altri proventi finanziari
La voce "altri proventi finanziari" pari ad Euro 4.393 mila (Euro 3.018 mila al 31.12.2023) è costituita principalmente dalle seguenti componenti finanziarie:
- proventi finanziari per investimenti della liquidità per Euro 423 mila;
- interessi bancari per Euro 1.903 mila;
- interessi su finanziamenti concessi alle controllate Fores Engineering Srl (Euro 400 mila), GM Green Methane Srl (Euro 201 mila) e Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp (Euro 294 mila);
- interessi su finanziamenti concessi alle collegate Rosetti Pivot Ltd (Euro 58 mila) e Rosetti Ali e Sons Llc (Euro 3 mila);
- interessi derivanti dai contratti di copertura IRS e IRC (Euro 1.074 mila);
- interessi sul finanziamento concesso nell'esercizio alla società Broadview Engineering Limited (socio nella società collegata Broadshore Energy Limited) per Euro 35 mila.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Il saldo degli altri oneri finanziari ammonta ad Euro 3.508 mila (Euro 3.753 mila al 31.12.2023) ed è composto principalmente da minusvalenze su partecipazioni realizzate a seguito della liquidazione della società collegata Rigros Srl (Euro 22 mila), da minusvalenze legate agli investimenti di liquidità (Euro 88 mila), da interessi passivi sui mutui in essere con gli istituti di credito (Euro 3.391 mila) e da oneri finanziari legati alle operazioni di vendita a termine di valuta (Euro 5 mila).

Composizione utile e perdite su cambi

La voce "utili e perdite su cambi" accoglie per Euro 1.101 mila le perdite su cambi realizzate, derivanti dalla conversione di attività e passività in valuta regolate (cioè incassate o pagate) nell'esercizio e per Euro 148 mila gli utili su cambi non realizzati, derivanti dalla conversione di attività e passività in valuta non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Il saldo negativo della voce "Rettifiche di valore di attività finanziarie" ammonta ad Euro 13.677 mila (saldo negativo per Euro 3.892 mila al 31.12.2023) ed accoglie le seguenti componenti di rettifica, come commentato nei rispettivi precedente paragrafi:

- rivalutazione di partecipazioni per Euro 15 mila;
- rivalutazione di titoli iscritti nell'attivo circolante per Euro 212 mila;
- svalutazione di partecipazioni per Euro 13.901 mila principalmente collegabile alle quote partecipative nelle società controllate Rosetti Superyachts Spa (Euro 3.354 mila), GM Green Methane Srl (Euro 1.717 mila), Fores Engineering Srl (Euro 5.754 mila) e nella società collegata Rosetti Ali e Sons Llc (Euro 3.229 mila);
- svalutazione di titoli iscritti nell'attivo circolante per Euro 3 mila;

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito d'esercizio sono state calcolate in base alla normativa tributaria vigente e rappresentano l'ammontare dei tributi di competenza dell'esercizio al quale si riferisce il bilancio.

Tale voce presenta un saldo pari ad Euro 15.700 mila (saldo negativo pari a Euro 1.578 mila al 31.12.2023) e si riferisce a:

a) imposte correnti sul reddito prodotto nell'esercizio;
b) imposte relative ad esercizi precedenti;
c) imposte differite e anticipate.

La voce "imposte relative ad esercizi precedenti" accoglie per Euro 1.060 mila gli importi trattenuti e versati all'autorità fiscale Kazaka da clienti locali per i quali la Società aveva avanzato una richiesta di rimborso che nel corso dell'esercizio è stata definitivamente respinta.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di fiscalità differita sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.
Si sottolinea che le principali variazioni rilevate nel corso dell'esercizio si riferiscono al decremento delle imposte anticipate stanziate sulle perdite pregresse negli esercizi precedenti evidenziando un recupero delle perdite stesse pari a circa il 50%.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	58.314.410	200.388
Totale differenze temporanee imponibili	6.514.746	6.514.746
Differenze temporanee nette	(51.799.664)	6.314.358
B) Effetti fiscali		
Fondo Imposte differite (anticipate) a Inizio esercizio	(21.268.036)	243.737
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	8.836.117	2.523
Fondo Imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(12.431.919)	246.260

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo obsolescenza magazzino	610.000	85.000	695.000	24,00%	20.400	-	-
Fondo rischi contrattuali	600.525	(242.144)	358.381	24,00%	(58.114)	-	-
Fondo rischi oneri futuri	2.571.189	975.043	3.546.232	24,00%	234.010	-	-
Fondo rischi su crediti tassato	3.023.498	211.638	3.235.136	24,00%	50.793	-	-
Perdite su cambi non realizzate	10.053	(10.053)	0	24 ,00 %	(2.413)	-	-
Commesse in corso	497.879	(486.113)	11.766	24,00%	(116.667)	-	-
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	265.075	(64.687)	200.388	24,00%	(15.525)	3,90%	(2.523)
Perdita fiscale	86.172.540	(42.430.027)	43.742.513	24,00%	(10.183.206)	-	-
Acconti non definitivi su S. A.L.	0	572.216	572.216	24,00%	137.332	-	-
Fondo premio di risultato e retribuzione variabile	1.484.792	4.467.985	5.952.777	24,00%	1.072.317	-	-
Totale	95.235.551	(36.921.142)	58.314.409	-	(8.861.073)	-	(2.523)

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP
Utili su cambi non realizzati	103.986	(103.986)	0	24 ,00%	(24.957)	-
Plusvalenza rivalutazione terreni	6.514.746	0	6.514.746	24,00%	0	3 ,90 %
Totale	6.618.732	(103.986)	6.514.746	-	(24.957)	-

Nota integrativa, altre informazioni

La società ha coinvolto in iniziative legate a tematiche di sostenibilità il 90% dei propri clienti e il 12% dei propri fornitori qualificati.
La società ha introdotto, tra le procedure interne, una politica di approvvigionamento che integra considerazioni di carattere ambientale che comprende acquisti, trasporti e forniture energetiche.

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	39.5
Quadri	81.8
Impiegati	268.2
Operai	28.9

In aggiunta a quanto indicato nella tabella, la società si avvale di personale operativo presso le branches estere per una media annua di 30.1 unità.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

GARANZIE PRESTATE DALL'IMPRESA

Fidejussioni
Tale voce è costituita da fidejussioni prestate da compagnie assicurative e da banche a clienti della Società (Euro 77.534 mila) e a clienti di società del gruppo (Euro 15.733 mila), a garanzia della buona esecuzione dei lavori e per svincolo delle ritenute a garanzia.
Inoltre sono in essere fidejussioni rilasciate dalla Società a banche (Euro 147.618 mila) a garanzia della concessione di mutui e/o del rilascio di fidejussioni bancarie a favore di società del gruppo.

IMPEGNI ASSUNTI DALL'IMPRESA

Al 31 dicembre 2024 non risultano impegni non iscritti nello stato patrimoniale

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Come previsto dall'articolo 1, commi 125 e seguenti, della legge 124/2017 in tema di trasparenza delle erogazioni pubbliche, si riportano di seguito i contributi e i vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti da esse controllati anche indirettamente:

Denominazione del soggetto erogante: Gestore dei Servizi Energetici GSE Spa
Importo incassato: Euro 1.717
Data incasso: incassi vari 2024 Causale: contributi in conto scambio

Denominazione del soggetto erogante: Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo Importo compensato con altri tributi: Euro 607
Data incasso: 16/12/2024
Causale: contributo Art Bonus per erogazioni sostenute nell'anno 2021

Denominazione del soggetto erogante: Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo
Importo compensato con altri tributi: Euro 867
Data incasso: 16/12/2024

Causale: contributo Art Bonus per erogazioni sostenute nell'anno 2022

Denominazione del soggetto erogante: Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo
Importo compensato con altri tributi: Euro 6.283
Data incasso: 16/12/2024
Causale: contributo Art Bonus per erogazioni sostenute nell'anno 2023

Denominazione del soggetto erogante: Ministero dell'Economia e delle Finanze
Importo compensato con altri tributi: Euro 40.962
Data incasso: 16/12/2024
Causale: contributo di Ricerca e Sviluppo per costi sostenuti nell'anno 2021

Denominazione del soggetto erogante: Ministero dell'Economia e delle Finanze
Importo compensato con altri tributi: Euro 35.088
Data incasso: 16/12/2024
Causale: contributo di Ricerca e Sviluppo per costi sostenuti nell'anno 2022

Denominazione del soggetto erogante: Ministero dell'Economia e delle Finanze
Importo compensato con altri tributi: Euro 10.549
Data incasso: 16/12/2024
Causale: contributo di Ricerca e Sviluppo per costi sostenuti nell'anno 2023

Denominazione del soggetto erogante: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Importo Incassato: Euro 47.436
Data incasso: 14/06/2024
Causale: contributo per il finanziamento di progetti innovativi di prodotto o di processo nel campo navale - progetto denominato "ROSMANDITEN"

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di remunerare il capitale mediante assegnazione di un dividendo unitario di Euro 2,00 per ogni azione avente diritto, di destinare, come previsto dal comma 8 bis dell’art. 2.426 del codice civile, Euro 40.973 a riserva utile su cambi e di destinare il residuo a riserva straordinaria.

3. RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO AL 31/12/2024

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, in osservanza alle disposizioni dell'art. 2429 del Codice Civile, secondo i principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Ricordiamo che la funzione di "revisione legale dei conti" è stata attribuita, ai sensi dell'art. 2409 bis del Codice Civile, alla società Deloitte & Touche S.p.A. ("Deloitte"). L'incarico della società di revisione è stato rinnovato dall'assemblea del 29.04.2022 con il parere favorevole del Collegio Sindacale ed è in scadenza con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024.

Avendo acquisito le informazioni necessarie allo svolgimento dei nostri compiti, sia attraverso la costante partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione sia mediante incontri con i Responsabili delle diverse strutture e funzioni aziendali, Vi confermiamo:

- di aver vigilato sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e sulla loro conformità alla legge e allo Statuto.

  A tale proposito, sulla base del lavoro svolto e dei documenti acquisiti, possiamo ragionevolmente ritenere che la Società non ha posto in essere operazioni manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;
- di non aver rilevato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo o con parti correlate. Gli Amministratori, nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa al bilancio, indicano e illustrano le operazioni infragruppo, che presentano carattere ordinario e consistono in rapporti di natura industriale, commerciale e finanziaria essenzialmente riconducibili agli scambi di prestazioni e servizi, consulenze tecniche, commerciali ed amministrative, nonché acquisto e vendita di materiali, noleggi di mezzi navali, finanziamenti a breve termine;
- che le transazioni con parti correlate sono state regolate in base ai normali prezzi di mercato.

  Gli effetti economici derivanti dalle operazioni con le parti correlate sono dettagliati nella Nota Integrativa;
- di non aver ricevuto comunicazione, ad oggi, di rilievi, omissioni o fatti significativi degni di rilievo da parte della società incaricata della "revisione legale" ed eventualmente emersi durante i relativi adempimenti periodici. La società incaricata della revisione legale in data odierna ha rilasciato la relazione di propria competenza ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010, in tempo utile per l'Assemblea degli Azionisti.

La società incaricata della revisione legale dei conti, inoltre, non ha comunicato al Collegio Sindacale l'esistenza di rischi legati alla propria indipendenza, né sono stati rilevati indicatori in tal senso;

- di non aver ricevuto denunce ex art. 2408 del Codice Civile nel corso dell'esercizio;
- di non aver ricevuto esposti riguardanti la Società;
- di aver regolarmente partecipato alle Assemblee degli Azionisti ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, come segue nel corso del 2024:
- numero 1 riunione dell'Assemblea;
- numero 8 riunioni del Consiglio di Amministrazione;
- di aver tenuto, nel corso del 2024, numero 5 riunioni del Collegio Sindacale;
- di aver acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, nonché sull'adeguatezza ed affidabilità del sistema amministrativo contabile e sull'affidabilità di questo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, il tutto tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle relative funzioni aziendali, esame di documenti aziendali ed incontri con la società incaricata della revisione legale del bilancio d'esercizio, nonché con l'Organismo di Vigilanza.

In ordine al Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2024, che chiude con un utile di Euro 23.222 mila, diamo atto dell'osservanza delle norme vigenti in tema di principi contabili che ne disciplinano l'impostazione e la formazione. Al riguardo, ribadiamo che la società incaricata della "revisione legale", nel corso dei propri adempimenti, non ha segnalato omissioni o fatti significativi degni di rilievo.

La Nota integrativa risulta rispondente alle prescrizioni di cui all'art. 2427 e 2427 bis del Codice Civile e illustra correttamente le singole voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico, nonché i criteri di valutazione adottati e contiene tutte le informazioni necessarie previste dalle normative di riferimento.

La Relazione sulla Gestione è coerente con i dati esposti nel bilancio di riferimento, nonché ai dati ed agli elementi informativi di cui siamo venuti a conoscenza nel corso dell'esercizio, anche mediante incontri con gli Amministratori ed i responsabili delle funzioni societarie.

La società Deloitte, incaricata della revisione legale del bilancio d'esercizio, ha emesso la propria relazione al bilancio non evidenziando alcuna eccezione in merito al bilancio.

Gli Amministratori hanno riferito – e il Collegio Sindacale ha controllato – di avere verificato, sulla base di appositi parametri, che la Società non è esposta a rischi di crisi né a quello del venir meno della continuità aziendale.

A conclusione delle verifiche e dei controlli effettuati, Vi diamo atto che non emergono omissioni o fatti significativi oggetto di segnalazione.

Esprimiamo, pertanto, parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e alle proposte avanzate dal Consiglio di Amministrazione all'Assemblea degli Azionisti, relativamente alla destinazione dell'utile d'esercizio al 31 dicembre 2024.

Ravenna, 15 aprile 2025

Il Collegio Sindacale

Gianluigi Facchini

Giulia De Martino

Renzo Galeotti

4. RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.
Piazza Malpighi, 4/2
40123 Bologna
Italia

Tel: +39 051 65811
Fax: +39 051 230874
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti della
Rosetti Marino S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Rosetti Marino S.p.A. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Rosetti Marino S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;

- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;

- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Rosetti Marino S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

5. VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2024

L’anno **2025** (duemilaventicinque), il giorno **30** (trenta) del mese di **Aprile**, in Ravenna, Via Trieste n. 230 presso la Sede della Società, con inizio alle **ore 11:00**, si è riunita in prima convocazione l'**Assemblea Ordinaria** degli Azionisti della **Rosetti Marino S.p.A.**, con sede legale in Ravenna, Via Trieste n. 230, numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna, Codice Fiscale e Partita IVA n. 00082100397, con un Capitale Sociale di € 4.000.000,00 interamente versato.

L'Assemblea è stata convocata in prima adunanza per questo giorno, luogo ed ora, sia con avviso pubblicato nella **Gazzetta Ufficiale** della Repubblica Italiana – Foglio delle Inserzioni **n. 41** del 05/04/2025, sia mediante avvisi pubblicati il 07/04/2025 nella sezione dedicata all’Euronext Growth Milan del sito internet di Borsa Italiana **www.borsaitaliana.it** e nella sezione Investor Relations del sito internet della Società **www.rosetti.it**, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1) Esame ed approvazione del Bilancio d’Esercizio al 31/12/2024, corredato dalle Relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e connesse.
2) OMISSIS.
3) OMISSIS.
4) OMISSIS.
5) OMISSIS.

Per il **Consiglio di Amministrazione** sono presenti i seguenti Amministratori:

- Stefano Silvestroni – Presidente;
- Oscar Guerra – Amministratore Delegato;
- Luca Barchiesi – Vice-Presidente e Consigliere Delegato;
- Ermanno Bellettini – Vice-Presidente e Consigliere Delegato;
- Gabriele Franco – Consigliere Delegato;
- Maria Alejandra Berardi – Consigliera;
- Giovanni Baracca – Consigliere Indipendente;
- Francesca Mambelli – Consigliera;

mentre è assente il Consigliere Luca Gentili.

Per il **Collegio Sindacale** sono presenti:

- Dr. Gian Luigi Facchini – Presidente del Collegio;
- Dr. Renzo Galeotti – Sindaco Effettivo;

mentre è collegata in videoconferenza la Dr.ssa Giulia De Martino -Sindaca Effettiva.

Adempimenti preliminari

A norma di Statuto assume la **Presidenza dell'Assemblea** il Presidente del Consiglio di Amministrazione **Dott. Stefano Silvestroni**, il quale constata innanzitutto che l'Assemblea è validamente costituita per deliberare in prima convocazione in merito agli argomenti all'Ordine del Giorno, essendo presenti, personalmente o per delega, i seguenti n. 5 Azionisti, portatori complessivamente di n. 3.997.600 Azioni, pari al 99,94 % del Capitale Sociale:

- **ROSFIN S.p.A.,** intestataria di n. **2.247.600** (due milioni duecentoquarantasette mila seicento) azioni, pari al **56,19 %** del Capitale Sociale, rappresentata dall'**Avv. Simone Bassi**, giusta delega conservata agli atti della Società, rilasciata il 23/04/2025 dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società Mandante;
- **SAIPEM S.p.A.,** intestataria di n. **800.000** (ottocento mila) azioni, pari al **20 %** del Capitale Sociale, rappresentata dall'**Avv. Niccolò Tamburini**, giusta delega conservata agli atti della Società, rilasciata il 28/04/2025 dal General Counsel e legale rappresentante della Società Mandante;
- **COSMI HOLDING S.p.A.,** intestataria di n. **700.000** (settecento mila) azioni, pari al **17,5 %** del Capitale Sociale, rappresentata dal **Rag. Gianprimo Ghilardini**, giusta delega conservata agli atti della Società, rilasciata il 22/04/2025 dall'Amministratore Unico della Società Mandante;
- **ROSETTI MARINO S.p.A.,** intestataria di n. **200.000** (duecento mila) azioni, pari al **5 %** del Capitale Sociale, in relazione alle quali, trattandosi di azioni proprie detenute dalla Società stessa, il Presidente dà atto che il diritto di voto è sospeso ai sensi dell'articolo 2357-ter, 2° comma del Codice Civile, rappresentata dal suo **Presidente**, in forza dei poteri statutari;
- **LA CASSA DI RAVENNA S.p.A.,** intestataria di n. **50.000** (cinquanta mila) azioni, pari al **1,25 %** del Capitale Sociale, rappresentata dal **Dott. Roberto Budassi**, giusta delega conservata agli atti della Società, rilasciata il 28/04/2025 dal Presidente e legale rappresentante della Società Mandante.

Il Presidente dell'Assemblea dà quindi atto che per facilitare lo svolgimento dei lavori assembleari di oggi, prima dell'inizio di questa riunione è stata consegnata ad ogni partecipante una cartellina contenente copia dei seguenti documenti, che sono conservati agli atti della Società e che salvo laddove diversamente specificato,

sono anche stati messi a disposizione degli Azionisti ai sensi di Legge presso la Sede Sociale, a partire dal 15° giorno antecedente

la data di oggi:

- **Convocazione** dell'odierna Assemblea (estratto G.U. Foglio delle Inserzioni n. 41 del 05/04/2025);
- **Progetto di Bilancio d'Esercizio al 31/12/2024 con Relazione sulla Gestione**, come approvati dal Consiglio di Amministrazione il 31/03 u.s.;
- **Relazione del Collegio Sindacale** al Bilancio d'Esercizio al 31/12/2024;
- **Relazione della Società di Revisione** al Bilancio d'Esercizio al 31/12/2024;
- **Proposta motivata del Collegio Sindacale** del 15/04/2025 di **conferimento** dell'**incarico** di **revisione legale dei conti** della Società per il triennio 2025, 2026 e 2027;
- **Proposte del Comitato Nomine & Remunerazioni** della Società **del 18/02/2025 per l'esercizio 2025**, relative a Compensi, Retribuzioni e Premi per Membri di Organismi e Funzioni di nomina assembleare o consiliare;
- **Bilancio Consolidato** al **31/12/2024** con relativi allegati, come approvato dal Consiglio di Amministrazione il 31/03 u.s.;
- **Bozza Rev. 0 del 29/04/2025 del verbale d'Assemblea**, come *traccia per l'avvio dei lavori.*

Il Presidente Stefano Silvestroni dichiara quindi aperta la seduta e ricorda:

- che l'attuale Capitale Sociale della Rosetti Marino S.p.A. è interamente versato ed ammonta complessivamente ad € 4.000.000,00, costituito da n. 4.000.000 di azioni del valore nominale di € 1,00 ciascuna;
- che dal 06/12/2012 la Società è quotata all'AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale gestito da Borsa Italiana, mercato che il 25/10/2021 ha cambiato la propria denominazione in **Euronext Growth Milan** e che pertanto, conformemente al relativo Regolamento, dal 15/04 u.s. l'avviso di convocazione dell'odierna Assemblea è stato pubblicato sui siti internet di Borsa Italiana nella sezione dedicata all'Euronext Growth Milan, oltreché sul sito internet della Società;
- che è stata eseguita la verifica del rispetto dei termini di legge e di Statuto per la legittimazione all'esercizio dei diritti connessi alle azioni;
- che quale modalità di votazione è previsto il voto palese per alzata di mano.

Su proposta del Presidente, l'Assemblea nomina **Segretario** l'**Avv. Alfonso Levote**, che accetta.

Si passa quindi alla trattazione del 1° punto dell'Ordine del Giorno.

1) Esame ed approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31/12/2024, corredato dalle Relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e connesse.

In relazione alla trattazione del primo punto all'Ordine del Giorno, il Presidente dell'Assemblea ricorda che:

- ai sensi di Legge il Progetto di Bilancio è stato depositato nella Sede Sociale nei 15 giorni precedenti l'Assemblea;
- agli Azionisti intervenuti in presenza è stato oggi consegnato un fascicolo denominato *"ROSETTI MARINO – Bilancio di Esercizio al 31 Dicembre 2024"*, contenente tra l'altro:

- Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione;
- Relazione del Collegio Sindacale;
- Prospetti di Bilancio;
- Nota Integrativa;
- Allegati al Bilancio;
- Relazione della Società di Revisione;

che dal 15/04/2025 il Progetto di Bilancio è stato reso disponibile anche via "internet", mediante pubblicazione sui siti internet di Borsa Italiana e della Società stessa.

Il Presidente Silvestroni ricorda quindi i seguenti dati riassuntivi di bilancio al 31 Dicembre 2024 espressi, al netto dei decimali, in unità di euro:

STATO PATRIMONIALE

Attività	€ 411.608.676
Passività	€ 270.518.654
Patrimonio Netto	€ 141.090.022

CONTO ECONOMICO

Valore della Produzione	€ 355.348.208
Costi e Tasse	€ (332.125.903)
Utile Netto dell'esercizio	**€ 23.222.305**

Su richiesta dell'Azionista Rosfin SpA e con il consenso unanime dell'Assemblea, viene omessa la lettura della Nota Integrativa.

Il Presidente dell'Assemblea richiama quindi la Relazione della Società di Revisione Deloitte & Touche sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024, della quale dà lettura della parte in cui viene espresso senza alcun rilievo il giudizio di conformità.

Il Presidente dell'Assemblea legge quindi la proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione in merito alla destinazione dell'utile, che prevede che l'**utile netto** d'esercizio **2024** di **€ 23.222.304,91** sia destinato come segue:

- **€ 7.600.000,00** a **remunerazione del capitale** sociale, mediante assegnazione di un **dividendo unitario di € 2,00 cad./az.** a ciascuna delle n. 3.800.000 azioni ordinarie aventi diritto, con **data stacco** cedola **19/05/2025**, **data pagamento** a partire dal **21/05/2025** e **record date** il **20/05/2025**;
- **€ 40.972,87** a **Riserva Utile su Cambi;**
- **€ 15.581.332,04** a **Riserva Straordinaria**.

Su invito del Presidente dell'Assemblea interviene quindi il Presidente del Collegio Sindacale **Dott Gian Luigi Facchini**, il quale dà lettura della **Relazione del Collegio Sindacale** al Bilancio d'Esercizio chiuso al 31/12/2024, ai sensi dell'articolo 2429 del Codice Civile.

Il Presidente dell'Assemblea apre quindi la discussione sul primo punto dell'Ordine del Giorno.

A nome della Società Controllante **Rosfin SpA** interviene l'**Avv. Simone Bassi**, il quale, compiacendosi per gli ottimi risultati conseguiti dalla Società nell'esercizio 2024, preannuncia il suo voto favorevole sia sull'approvazione del Bilancio d'Esercizio chiuso al 31/12/2024 e sia sulla proposta di destinazione dell'utile netto dell'esercizio.

A nome dell'Azionista **Cosmi Holding SpA** interviene il **Rag. Gianprimo Ghilardini**, il quale esprime anch'Egli apprezzamento per gli ottimi risultati ottenuti nel 2024, nonché per la transizione energetica portata avanti e conseguita dalla Società negli ultimi anni; il Rag. Ghilardini conclude il suo intervento preannunciando anch'Egli il suo voto favorevole sia sull'approvazione del Bilancio d'Esercizio chiuso al 31/12/2024 e sia sulla proposta di destinazione dell'utile netto dell'esercizio.

A nome dell'Azionista **La Cassa di Ravenna SpA** interviene quindi il **Dott. Roberto Budassi**, il quale, unendosi con piena condivisione agli interventi dei precedenti Azionisti, esprime compiacimento e gratitudine per i "trionfali" risultati del Bilancio 2024 e conclude il suo intervento preannunciando anch'Egli il suo voto favorevole sia sull'approvazione del Bilancio d'Esercizio chiuso al 31/12/2024 e sia sulla proposta di destinazione dell'utile netto dell'esercizio.

Nessun altro Azionista chiede la parola su questo punto dell'OdG ed al termine della discussione il Presidente dell'Assemblea ringrazia gli intervenuti, ponendo quindi in votazione il **Bilancio d'Esercizio** della Rosetti Marino SpA chiuso al 31 Dicembre 2024 (Prospetti di Bilancio, Nota Integrativa ed Allegati al Bilancio) corredato dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione, dalla Relazione del Collegio Sindacale e dalla Relazione della Società di Revisione, unitamente alla proposta formulata dagli Amministratori sulla destinazione dell'**Utile d'Esercizio** di **€ 23.222.304,91**.

Il Presidente Silvestroni invita quindi l'Assemblea ad esprimere il proprio voto per alzata di mano, quando sono presenti personalmente o per delega **con diritto di voto** n. 4 Azionisti, portatori complessivamente di n. 3.797.600 Azioni, pari al 94,94 % del Capitale Sociale.

Esaurite le operazioni di voto il Presidente Silvestroni proclama il risultato della votazione e dichiara che **l'Assemblea** della Società, col voto favorevole unanime degli Azionisti presenti con diritto di voto

HA DELIBERATO

1.a) di **approvare** il **Bilancio d'Esercizio** al 31 Dicembre **2024**;

1.b) di **destinare l'utile netto** d'esercizio **2024** di **€ 23.222.304,91** come segue:

- **€ 7.600.000,00** a **remunerazione del capitale** sociale, mediante assegnazione di **un dividendo unitario di € 2,00 (due) cad./az.** a ciascuna delle n. 3.800.000 azioni ordinarie aventi diritto, con **data stacco** cedola **19/05/2025**, **data pagamento** a partire dal **21/05/2025** e **record date** il **20/05/2025**;
- **€ 40.972,87** a **Riserva Utile su Cambi**;
- **€ 15.581.332,04** a **Riserva Straordinaria**.

Si passa quindi alla trattazione del 2° punto dell'Ordine del Giorno.

2) OMISSIS.

3) OMISSIS.

4) OMISSIS.

5) OMISSIS.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara conclusa l'Assemblea alle ore 11:55.

Del che è verbale.

Ravenna, 30 Aprile 2025

IL SEGRETARIO	IL PRESIDENTE
Alfonso Levote	Stefano Silvestroni